schweizerische agentur für akkreditierung und qualitätssicherung

agence suisse d'accréditation et d'assurance qualité

agenzia svizzera di accreditamento e garanzia della qualità

swiss agency of accreditation and quality assurance

Perfezionamento Concetto ASP Integral, orientamento in psicoterapia psicoanalitica IRG, Lugano

Rapporto di valutazione esterna per l'accreditamento secondo LPPsi | 29.07.2025

Prefazione

La Legge federale del 18 marzo 2011 sulle professioni psicologiche (Legge sulle professioni psicologiche; LPPsi) contiene le disposizioni legali di base per l'accreditamento dei cicli di perfezionamento[1]. L'attuazione delle disposizioni è di competenza del Dipartimento federale dell'interno (DFI) ovvero dell'Ufficio federale della sanità pubblica (UFSP) in qualità di ufficio responsabile. Lo scopo principale del testo di legge è garantire la protezione e la sicurezza della salute pubblica. Ciò significa, in primo luogo, assicurare la qualità dei cicli di perfezionamento, per assicurare che le persone formate possiedano le qualifiche adeguate e le competenze professionali richieste. I cicli di perfezionamento che soddisfano i requisiti di cui alla LPPsi vengono accreditati. L'organizzazione responsabile è autorizzata ad assegnare titoli federali di perfezionamento.

L'accreditamento costituisce anche e soprattutto uno strumento che offre ai responsabili e alle responsabili dei cicli di perfezionamento l'opportunità di analizzare autonomamente il proprio programma di formazione (autovalutazione) e di beneficiare delle valutazioni e dei suggerimenti di esperti ed esperte esterne (valutazione esterna). La procedura di accreditamento alimenta così un processo permanente di garanzia e di sviluppo della qualità, contribuendo a stabilire una cultura della qualità.

L'accreditamento è volto a determinare se i cicli di perfezionamento sono conformi ai requisiti di legge. Ciò significa innanzitutto appurare se la loro offerta formativa[2] è concepita in modo tale da consentire a chi li segue di raggiungere gli obiettivi di perfezionamento professionale definiti per legge e se il corso sia idoneo, in termini di contenuti, struttura e procedura, a qualificare i laureati e le laureate come psicoterapeuti/e competenti sul piano professionale e relazionale consentendo loro di esercitare la professione in modo indipendente.

La LPPsi definisce i requisiti richiesti ai cicli di perfezionamento delle professioni psicologiche da accreditare. Questi requisiti sono definiti dalla legge sotto forma di criteri di accreditamento[3]. Uno di questi criteri si riferisce agli obiettivi del perfezionamento e alle competenze che i/le futuri/e professionisti/e devono acquisire[4]. Per verificare il raggiungimento di questi obiettivi il DFI / l'UFSP ha formulato degli standard di qualità[5] che coprono le seguenti aree: Programma e condizioni quadro del ciclo di perfezionamento, contenuti, studenti e studentesse, formatori e formatrici, assicurazione e sviluppo della qualità.

I criteri di accreditamento e gli standard di qualità costituiscono la base per l'analisi del proprio ciclo di perfezionamento (autovalutazione) e sono controllati dagli esperti esterni (valutazione esterna). Gli standard sono valutati individualmente utilizzando una scala a tre livelli: raggiunto, parzialmente raggiunto e non raggiunto. I criteri di accreditamento, la cui valutazione deriva dagli standard di qualità, sono soddisfatti o meno. Se un criterio di accreditamento non è soddisfatto, il ciclo di perfezionamento non può essere accreditato.

---

[1] Articoli 11 e seguenti, Articoli 34 e 35, Articolo 49 LPPsi

[2] Articolo 5 LPPsi

[3] Articolo 13 LPPsi.

[4] Articolo 13 capoverso 1 lettera b LPPsi.

[5] Ordinanza del DFI sull'ambito e l'accreditamento dei corsi di formazione continua nelle professioni psicologiche

Contenuto

Prefazione 2

1 La procedura 1

1.1 La Commissione peritale 1

1.2 Il calendario 1

1.3 Il rapporto di autovalutazione 2

1.4 La visita sul posto 3

2 Perfezionamento Concetto ASP Integral, orientamento in psicoterapia psicoanalitica IRG 3

3 La valutazione esterna della commissione peritale 5

3.1 La valutazione degli standard di qualità 5

Settore d'esame 1: Programma e condizioni quadro del perfezionamento 5

Settore d'esame 2: Contenuti del perfezionamento 12

Settore d'esame 3: Perfezionandi 20

Settore d'esame 4: Formatori 23

Settore d'esame 5: Garanzia e sviluppo della qualità 24

3.2 Profilo dei punti di forza/debolezza del perfezionamento Concetto ASP Integral, orientamento in psicoterapia psicoanalitica IRG. 27

3.3 Valutazione della conformità ai criteri di accreditamento (art. 13 LPPsi) 28

4 Dichiarazione 29

4.1 Presa di posizione dell'organizzazione responsabile e dell'istituto che eroga la formazione 29

4.2 Reazioni della Commissione peritale alla dichiarazione di ASP e dell'istituto che eroga la formazione 29

5 Domanda di accreditamento della Commissione peritale 30

6 Allegati 33

1 La procedura

In data 29 novembre 2024, l'organizzazione responsabile “Associazione Svizzera delle Psicoterapeute e degli Psicoterapeuti ASP” ha presentato la domanda di accreditamento unitamente al corrispondente rapporto di autovalutazione al Dipartimento federale dell'interno (DFI) ovvero all'Ufficio federale della sanità pubblica UFSP.

L’ASP ha richiesto l'accreditamento del suo ciclo di perfezionamento in psicoterapia secondo la LPPsi. L'UFSP ha effettuato un esame formale della domanda e del rapporto, il 12 dicembre 2024, l'Ufficio ha successivamente informato l’ASP della revisione formale positiva e del fatto che la domanda sarebbe stata inoltrata all'Agenzia per l'accreditamento e la garanzia della qualità (AAQ).

La riunione di apertura per l'accreditamento del ciclo di perfezionamento Concetto ASP Integral, orientamento in psicoterapia psicoanalitica IRG si è svolta in linea il 10 febbraio 2025, sono stati discussi gli aspetti principali della procedura e la *longlist* di possibili esperti, si inoltre proceduto a fissare la data della visita sul posto.

1.1 La Commissione peritale

La commissione peritale è stata costituita partendo da una *longlist* di 28 potenziali esperti, selezionati in base ai profili definiti congiuntamente con l’ASP e i rappresentanti del perfezionamento. La composizione della commissione è stata ufficialmente comunicata alla filiera il 26 marzo 2025 tramite notifica.

La Commissione peritale è così composta (in ordine alfabetico):

- Dr.ssa Rossana Candia, (come esperta internazionale), Psicologa Psicoterapeuta di formazione psicoanalitica (PSIBA-SPI), Formatore e Supervisore in ambito sociosanitario e comunità terapeutiche; funzioni di tutor con l’accreditamento dell’Ordine degli Psicologi della Lombardia per gli studenti della Facoltà di Psicologia dell’Università Cattolica del Sacro Cuore e Università Bicocca di Milano.
- Dr.ssa Piera Serra (presidente), Psicologa Psicoterapeuta FSP, Supervisore sistemico-relazionale, Terapeuta EMDR, Lugano;
- Prof. Alessandro Talia, Professore associato di psicologia clinica, Istituto di psicologia (IP), Facoltà di Scienze sociali e politiche (SSP) - UNIL. Responsabile dell’orientamento clinico del Master in psicologia all’UNIL; Presidente del Comitato direttivo del MAS UNIL in psicoterapia psicoanalitica; psicologo.

1.2 Il calendario

29/11/2024	Presentazione della domanda di accreditamento da parte della FSP e consegna del rapporto di autovalutazione
12/12/2024	Conferma da parte dell'UFSP dell’esito positivo dell’esame formale della documentazione
10/02/2025	Riunione d'apertura della procedura di accreditamento
27/05/2025	Visita sul posto

30/06/2025	Prima versione del rapporto di valutazione esterna
17/07/2025	Presa di posizione dell'organizzazione responsabile e del ciclo di perfezionamento
29/07/2025	Versione definitiva del rapporto di valutazione esterna
12/08/2025	Consegna del dossier all'UFSP/DFI

1.3 Il rapporto di autovalutazione

Il rapporto di autovalutazione è stato redatto dai responsabili del ciclo di perfezionamento con il supporto dell'organizzazione responsabile ASP. Il rapporto segue le linee guida dell'UFSP per quanto riguarda la struttura e il layout.

Per la preparazione della procedura di accreditamento, dopo aver consultato i materiali messi a disposizione dall'istituto (rapporto di autovalutazione e cinquantatré allegati) gli esperti hanno richiesto i seguenti documenti aggiuntivi:

- Tabella sintetica e aggiornata delle unità didattiche corrette (allegato 15c corretto)
- Descrizione sintetica degli obiettivi formativi, dei principi fondamentali e degli elementi centrali del percorso formativo.
- Bibliografia di riferimento completa e aggiornata del percorso formativo.
- Definizione del modello "psicogenerativo" dal punto di vista della tecnica terapeutica
- Elenco dettagliato dei contenuti relativi agli standard 2.1.2 e 2.1.4, indicando in quali dei seminari elencati nel programma di formazione sono previsti gli insegnamenti di tali contenuti.
- Syllabus o altri materiali didattici utilizzati per l'insegnamento dei seguenti punti:
  - Standard 2.1.4, punto "e. conoscenze dei sistemi giuridico, sociale e sanitario e delle loro istituzioni" ;
  - Standard 2.1.1, in riferimento a "una riflessione critica sull'efficacia e sui limiti del/dei modello/i insegnato/i" (nota a piè di pagina) e standard 2.1.2., lettera c., sempre in riferimento all'efficacia dei metodi e delle tecniche.
- Linee guida per la documentazione /stesura del caso da parte dello studente.
- Estratti rilevanti dei seguenti testi di riferimento:
  - Ferruccio Marcoli: *Venere e Orso. Appunti su Bion e la psicanalisi* e *Il pensiero affettivo*; Marcoli F. Branca S. (2014), *Tre storie. Pregenitalità e cultura*.
  - Saul Branca: Branca S. (2006), *Il peccato di Adamo*;
- Verbali degli incontri o altri documenti che attestano ed illustrano l'attività della "Commissione Didattica";
- Verbali degli incontri o altri documenti che attestano ed illustrano l'attività del "Collegio dei Supervisori".
- Composizione della Commissione Qualità dell'ASP (membri e affiliazione).
- Regolamento ASP con riferimento a:
  - gestione dei ricorsi;
  - garanzie di indipendenza delle decisioni della Commissione Qualità.
- Bilancio annuale della Fondazione IRG degli ultimi tre anni.
- Esempio di contratto utilizzato per la docenza.

- Contratto o convenzione che disciplina l'attività dei studenti/terapeuti in formazione presso l'ambulatorio IRG.
- Griglie e formulari di valutazione (tutti quelli utilizzati).
- Alcuni esempi di elaborati prodotti per l'esame annuale di gruppo e relative valutazioni;
- Alcuni esempi di elaborati prodotti per l'esame finale.
- Modello del formulario (o altre linee guida) utilizzate per determinare l'idoneità del candidato nell'ambito del colloquio di ammissione (questo elemento non figura nel formulario fornito, allegato 21).
- Formulario per la valutazione del processo terapeutico per il supervisore adattato ad un altro modello teorico.
- Modello del formulario (o altre linee guida) utilizzato per il colloquio annuale di tutoring; esempi anonimizzati compilati.
- Esempi di questionari o altri supporti utilizzati per la valutazione degli insegnamenti e del programma nel suo complesso da parte di studenti, alumni e docenti.
- Documenti di sintesi dei risultati delle valutazioni del programma e degli insegnamenti effettuate dagli studenti, dagli alumni e dai docenti per tutti gli anni in cui sono disponibili;
- Documenti di sintesi e analisi dei risultati sull'efficacia delle terapie degli studenti e relativo piano delle misure intraprese.
- Documenti con la pianificazione strategica relativa alla qualità del ciclo di perfezionamento.
- Allegati 42 e 43 in italiano.

I documenti supplementari forniti hanno permesso alla commissione peritale di acquisire una visione più completa sul rispetto degli standard da parte del ciclo di perfezionamento.

1.4 La visita sul posto

La visita sul posto si è svolta il 27 maggio 2025 nei locali dell'IRG a Lugano. Nel corso della giornata la commissione degli esperti ha tenuto colloqui con i diversi gruppi di interlocutori, ha fornito un riscontro ai responsabili, ha preparato il debriefing ed ha raccolto le informazioni necessarie per la stesura del rapporto di valutazione esterna.

I colloqui si sono svolti in un'atmosfera aperta e costruttiva ed hanno permesso alla commissione peritale di farsi un'opinione globale e approfondita del ciclo di perfezionamento dell'ASP-IRG e di analizzare la formazione alla luce degli standard di qualità e dei criteri di accreditamento.

2 Perfezionamento Concetto ASP Integral, orientamento in psicoterapia psicoanalitica IRG

Il ciclo di perfezionamento in psicoterapia con orientamento psicoanalitico IRG è offerto dall'Istituto Ricerche di Gruppo (IRG) ed è posto sotto la responsabilità dell'Associazione Svizzera degli Psicoterapeuti (ASP), riconosciuta come organizzazione responsabile ai sensi della Legge federale sulle professioni psicologiche (LPPsi). La formazione rientra nel quadro del concetto ASP Integral, un modello transteorico condiviso da diversi istituti partner

accreditati, che cooperano all'interno di una struttura comune, mantenendo al contempo la specificità dei metodi di riferimento.

La gestione complessiva della formazione è affidata a due livelli: l'ASP in qualità di organizzazione responsabile assicura il coordinamento e la conformità ai criteri federali, mentre l'IRG come istituto partner è responsabile della realizzazione operativa dei moduli specifici e della supervisione dei percorsi formativi. Le responsabilità sono definite da un contratto vincolante e da regolamenti condivisi che stabiliscono le modalità di collaborazione, le funzioni degli organi direttivi, le procedure di accreditamento, valutazione e reclamo da parte dei perfezionandi. L'ASP si avvale di un ufficio di coordinamento e di un delegato che funge da raccordo tra i partner e le autorità. Le attività di controllo qualitativo e sviluppo continuo sono svolte attraverso una commissione per la qualità e una conferenza che riunisce i responsabili delle direzioni degli istituti partecipanti.

L'Istituto Ricerche di Gruppo (IRG) è una fondazione con sede a Lugano, formalmente costituita il 20 gennaio 2011 e iscritta nel registro di commercio del Cantone Ticino. In precedenza, l'attività formativa dell'IRG si svolgeva nell'ambito dell'Associazione per la Psicologia Generativa della Svizzera Italiana (APGSI), attiva fin dal 1987. Con lo scioglimento dell'APGSI, la fondazione IRG ne ha assunto tutte le funzioni operative.

Il programma formativo dell'IRG propone un orientamento specifico basato sulla psicoterapia psicoanalitica, radicata nella teoria freudiana e sviluppata attraverso gli apporti kleiniani e in particolare dell'opera di Bion, all'interno di una cornice teorico-clinica denominata "psicologia generativa".

L'IRG è strutturato in modo da integrare attività cliniche e formative. Dispone di una direzione scolastica composta da psicologi e psicoterapeuti riconosciuti (come indicato nel regolamento generale), e si avvale di un corpo docente formato da professionisti con esperienza clinica e didattica, tra cui 20 psicologi-psicoterapeuti e 8 medici. La sede principale è in via Breganzona a Besso (Lugano), dove si trovano anche gli spazi dedicati alla formazione. L'istituto è inoltre collegato a una rete di ambulatori e studi privati a Lugano centro, Massagno e Bellinzona.

Il ciclo di perfezionamento ASP-IRG in psicoterapia psicoanalitica ha una durata compresa tra cinque e sette anni, entro i quali i candidati devono completare tutte le attività previste e superare le valutazioni finali per l'ottenimento del titolo federale secondo la LPPsi. L'attuale ciclo formativo conta 24 studenti iscritti, suddivisi tra psicologi e medici. Di questi, 17 frequentano attivamente i corsi teorici, mentre 7 hanno completato la parte teorica e stanno concludendo i requisiti clinici. Dalla concessione dell'accreditamento definitivo, 14 candidati hanno ottenuto il titolo federale, mentre altri 13 lo avevano già conseguito prima del riconoscimento ufficiale.

3 La valutazione esterna della commissione peritale

3.1 La valutazione degli standard di qualità

Settore d'esame 1: Programma e condizioni quadro del perfezionamento

Standard 1.1 Programma di studio

1.1.1 Gli obiettivi, i principi fondamentali e gli aspetti centrali nonché la struttura del ciclo di perfezionamento sono formulati in un programma di studio.

Il ciclo di perfezionamento dell'ASP-IRG ha l'obiettivo di fornire una formazione psicoterapeutica completa con orientamento in psicoterapia psicoanalitica, che consente l'ottenimento del titolo federale di perfezionamento in psicoterapia, nonché dei titoli ASP e FSP. La formazione mira allo sviluppo di competenze cliniche e professionali, quali l'applicazione di conoscenze scientificamente fondate, la riflessione sistematica sull'attività terapeutica, la collaborazione interdisciplinare, la valutazione dei bisogni del paziente, la gestione appropriata delle risorse e l'adozione di comportamenti autonomi e riflessivi anche in situazioni complesse.

La struttura del ciclo è modulare e articolata in insegnamenti teorici e clinici, supervisione, analisi personale, pratica clinica documentata e attività terapeutica. Comprende moduli generici, gestiti dall'ASP, e moduli specifici all'orientamento psicodinamico psicogenerativo dell'IRG. I contenuti e gli obiettivi sono definiti nel Regolamento di Formazione (allegato 15) e nel programma didattico aggiornato ogni anno.

Dalla valutazione della documentazione messa a disposizione, gli esperti hanno rilevato che sebbene le informazioni previste nello standard siano formulate in un programma di studio, si evidenziano alcune incoerenze interne nella documentazione relativa alla struttura quantitativa e dei contenuti del ciclo di perfezionamento.

Unità formative

Il numero totale di unità previste per la formazione teorica ("Conoscenze e capacità") è indicato in modo difforme nei vari documenti: 500 unità come requisito minimo nel Rapporto di autovalutazione, 560 unità nel Regolamento di Formazione (sezione 4.1), 418 unità nella prima "Tabella suntiva moduli" consegnata (15c), successivamente corrette in 558 unità nella "Tabella suntiva moduli" corretta consegnata su richiesta degli esperti. A ciò si aggiunge l'indicazione, nel Rapporto di autovalutazione (analisi standard 1.2.1), che il curriculum completo comprende almeno 1016 unità da 45 minuti, cifra che non risulta chiaramente riconducibile alla somma delle diverse componenti.

Struttura e denominazione dei corsi

Il Regolamento di Formazione presenta una struttura chiara dei moduli e dei corsi, con una numerazione sistematica per moduli e sottocorsi. Tuttavia, i programmi annuali di formazione nei quali questa struttura è tradotta in pratica (es. Programma 2024–2025, Allegato 19) utilizzano una numerazione e una classificazione dei corsi che non coincidono con quella adottata nel Regolamento.

Unitamente alle incoerenze rilevate nel numero totale di unità previste per ciascuna componente formativa, questa difformità nella denominazione e strutturazione dei corsi contribuisce a generare confusione e ostacola la possibilità di verificare in modo trasparente e sistematico la coerenza tra la progettazione formale del curriculum e la sua attuazione pratica.

La commissione peritale esige pertanto una revisione e armonizzazione della documentazione ufficiale, con l'obiettivo di garantire una descrizione chiara, univoca e coerente dell'intero percorso formativo.

Lo standard è parzialmente adempiuto

Onere n° 1: Il ciclo di perfezionamento deve procedere a una revisione e armonizzazione della documentazione ufficiale, al fine di garantire una descrizione chiara, coerente e verificabile della struttura e dell'articolazione del percorso formativo.

1.1.2 Il perfezionamento comprende i seguenti moduli teorici e pratici nella seguente entità[6]

a. *Conoscenze e capacità:*
almeno 500 unità[7]

Per la parte relativa a conoscenze e capacità, il perfezionamento prevede un'offerta formativa corrispondente a 558 unità (di 45 min). La partecipazione ai corsi è obbligatoria, per ottenere il titolo, i candidati devono certificare la frequenza di almeno 500 unità. Eventuali assenze dovute a cause di forza maggiore devono essere compensate attraverso modalità concordate con la direzione del perfezionamento.

I documenti provanti forniti dall'istituto presentano indicazioni contraddittorie e non consistenti rispetto al numero effettivo di unità di formazione per le varie componenti e la suddivisione dei corsi. La richiesta di una documento aggiuntivo aggiornato e corretto ha permesso di appurare l'entità effettiva della formazione, confermato in sede di visita sul posto, ma ciò non toglie che la filiera deve assicurarsi di fornire informazioni univoche, corrette e semplicemente comprensibili al riguardo.

A questo proposito gli esperti non ritengono necessario formulare un nuovo onere ma rimandano all'onere 1, formulato in relazione allo standard 1.1.1.

Formazione pratica[8]*:*

1. *pratica clinica: almeno due anni al 100 per cento in un'istituzione psicosociale, di cui almeno un anno in un'istituzione psicoterapeutica-psichiatrica, ambulatoriale o stazionaria*[9]*;*

Il regolamento prevede almeno due anni al 100 per cento in un'istituzione di assistenza psicosociale, di cui almeno un anno in un'istituzione di assistenza psicoterapeutica-psichiatrica, ambulatoriale o stazionaria. L'anno psicosociale può essere completato interamente all'estero o in Svizzera. Almeno il 50% dell'anno clinico deve essere completato in un istituto psichiatrico-psicoterapeutico in Svizzera. L'esperienza di pratica clinica deve essere documentata tramite un certificato di lavoro. In caso di occupazione a tempo parziale, la durata si estende in modo corrispondente.

[6] Il numero minimo di unità richiesto è seguito dai perfezionandi nella sua integralità. Il tasso di assenza tollerato non ostacola il raggiungimento di tale numero minimo.

[7] Un'unità corrisponde ad almeno 45 minuti.

[8] I moduli pratici si svolgono nel quadro del perfezionamento.

[9] In caso di occupazione a tempo parziale, la durata è prorogata corrispondentemente.

2. *attività psicoterapeutica propria: almeno 500 unità, almeno 10 casi trattati o in corso di trattamento, documentati e supervisionati;*

I perfezionandi sono tenuti a svolgere almeno 500 unità di attività psicoterapeutica propria sotto supervisione. Queste unità devono essere attestate tramite documentazione firmata del supervisore. La documentazione dei casi deve essere presentata in forma individuale e anonima, con una lunghezza compresa tra 3 e 5 pagine per ciascun caso. La documentazione si basa su un percorso di minimo 5-10 ore di terapia e almeno due sedute di supervisione. I contenuti richiesti includono l'impostazione e la durata della terapia, l'anamnesi o biografia del paziente, la diagnosi secondo i criteri ICD-10 e psicodinamici (PDM-2), con eventuali proposte terapeutiche. Viene descritto l'andamento della terapia con riferimento ai modelli teorici adottati, agli interventi effettuati e alle eventuali modifiche apportate. Sono inoltre riportati i risultati emersi dalla supervisione e la loro attuazione nel lavoro clinico.

3. *supervisione: 150 unità, di cui almeno 50 in sedute individuali;*

La formazione richiede per la supervisione unità di 50 minuti, nel caso della supervisione in contesto di gruppo un'unità consta di 90 minuti secondo le prescrizioni del ciclo di perfezionamento. Il curriculum IRG richiede un minimo di 150 unità orarie, con un minimo di 50 ore di supervisione individuale.

4. *esperienza terapeutica sulla propria persona: almeno 100 unità, di cui almeno 50 in sedute individuali;*

Il percorso di analisi personale richiesto dal ciclo di perfezionamento deve comprendere almeno 200 unità. Almeno 100 sedute devono essere individuali, mentre le restanti possono avvenire in gruppo, includendo obbligatoriamente almeno 30 unità secondo il modello psicogenerativo. Fino a 10 di queste unità possono essere conteggiate se svolte prima dell'inizio della formazione, a condizione che siano state effettuate dopo il conseguimento del Master universitario e non oltre sei mesi prima dell'avvio del percorso formativo. Non più di 10 unità possono essere effettuate all'estero.

L'analisi personale deve essere svolta con un professionista diverso da quello che fornisce la supervisione, e tale analista non può far parte della commissione d'esame per la discussione del caso clinico finale. Le spese per questo percorso non sono rimborsabili dalle casse malati, in quanto non riconosciute come trattamento per condizioni patologiche. L'intero percorso deve rispettare l'impostazione teorica e metodologica dell'IRG.

Gli esperti reputano inupportuna la limitazione al quantitativo di unità d'analisi personale effettuabili all'estero, maggiori dettagli sono forniti nella valutazione dello standard 2.5.

5. *unità supplementari di supervisione o esperienza terapeutica sulla propria persona: almeno 50 unità supplementari di supervisione o esperienza terapeutica sulla propria persona, in funzione dell'orientamento del ciclo di perfezionamento.*

Considerando il punto 4 risultano 100 unità supplementari di esperienza terapeutica sulla propria persona, di cui 50 da svolgere in contesto individuale.

Sulla base dell'analisi dei materiali presentati e dei chiarimenti richiesti durante la visita sul posto, la commissione peritale ha potuto appurare che l'entità e le caratteristiche dei moduli pratici e teorici sono fornite dal ciclo di perfezionamento in conformità con lo standard.

Lo standard è adempiuto.

1.1.3 Tutti i moduli del ciclo di perfezionamento, i loro contenuti e la loro entità nonché le forme d'insegnamento e di apprendimento impiegate sono descritti in modo differenziato nel programma di studio[10].

Il Regolamento di Formazione descrive ciascuna componente della formazione (formazione teorica, supervisione, pratica clinica, analisi personale), dedicando a ognuno paragrafi specifici. Nell'analisi dello standard 1.1.1 sono già state dettagliate le problematiche relative all'entità dei moduli, già prese in considerazione dall'onere n°1. Per quanto riguarda le forme di insegnamento e apprendimento, il Regolamento di Formazione da indicazioni generali, senza una descrizione dettagliata delle specifiche strategie didattiche adottate per ciascun modulo.

I Programmi di Formazione annuali integrano queste informazioni, offrendo una descrizione dettagliata dei contenuti delle singole lezioni e illustrando l'impiego di differenti metodologie didattiche. Vi si trovano riferimenti espliciti a seminari, discussioni di casi clinici, laboratori di riflessione, workshop, colloqui familiari, nonché all'uso di strumenti espressivi come il medium grafico-pittorico e la scrittura di storie.

Tuttavia, l'attuale impostazione grafico-organizzativa dei programmi annuali non consente di reperire in modo immediato, chiaro e sistematico le informazioni richieste. La presentazione e la struttura dei contenuti non facilitano una consultazione agevole né un confronto diretto con quanto previsto nel Regolamento di Formazione.

La commissione peritale ritiene che il presente standard si possa considerare adempiuto, ma consiglia che nell'ambito del miglioramento generale della documentazione richiesto dall'onere n°1, si riveda anche l'impostazione dei programmi annuali, adottando una struttura più ordinata e coerente, che permetta di individuare con maggiore immediatezza le informazioni previste nel presente standard.

Lo standard è adempiuto.

Raccomandazione n°1: Gli esperti raccomandano di migliorare la struttura dei Programmi di Formazione adottando un'impostazione più chiara e coerente, che consenta una consultazione agevole e il reperimento immediato delle informazioni previste dallo standard.

Standard 1.2 Condizioni quadro del perfezionamento

1.2.1 Le condizioni quadro del perfezionamento, in particolare le condizioni d'ammissione[11], la durata[12], i costi, il regolamento di valutazione e d'esame nonché le possibilità di

[10] Viene fornito un programma di studio contenente la descrizione dei contenuti di tutti i moduli teorici e pratici del perfezionamento.

[11] Sono ammesse ai cicli di perfezionamento accreditati le persone con un diploma in psicologia riconosciuto conformemente alla LPPsi (cfr. art. 7 cpv. 1 LPPsi).

[12] Il perfezionamento dura da un minimo di due anni a un massimo di sei (cfr. art. 6 cpv. 1 LPPsi).

ricorso[13], sono disciplinate e pubblicate e sono conformi alle disposizioni di legge.

Le condizioni quadro del perfezionamento sono disciplinate e pubblicate e risultano conformi alle disposizioni di legge. Per l'ammissione, è richiesto un Master in psicologia (svizzero riconosciuto o estero equivalente), con sufficienti insegnamenti in psicologia clinica e psicopatologia. La procedura include la compilazione di un modulo unificato ASP con allegati specifici IRG e due colloqui individuali di ammissione con docenti IRG per valutare requisiti personali e motivazioni.

L'ammissione ufficiale avviene tramite la firma di un contratto di studio tra l'ASP (organizzazione responsabile) e il candidato. L'istituto partner (IRG) può rescindere il contratto unilateralmente in caso di non idoneità dello studente a proseguire, con preavviso di 30 giorni, e lo studente ha il diritto di ricorrere ad ASP-Integral. L'ammissione non dipende dall'adesione a un'associazione professionale.

La durata minima della formazione è di 4 anni e può estendersi a 5 anni a causa della pratica clinica. La durata massima è di 6 anni secondo la LPPsi. I costi sono indicati nel regolamento di formazione e comprendono costi fissi per la formazione teorica e costi variabili per supervisione e analisi personale, oltre alle tasse per l'emissione dei titoli.

Le procedure per i ricorsi sono regolate nella sezione 13 del Regolamento di formazione e nelle Linee guida ASP per la procedura di reclamo per studenti, facendo capo alla Commissione Reclami dell'ASP, che è un'istanza indipendente e imparziale. Queste informazioni sono facilmente accessibili tramite il sito dell'IRG e in forma di documenti cartacei.

Lo standard è adempiuto.

1.2.2 Le responsabilità e le competenze delle varie istanze del ciclo di perfezionamento come pure i diversi ruoli e le diverse competenze dei formatori, dei supervisori e dei terapeuti formatori sono definiti e noti ai perfezionandi.

Il ciclo di perfezionamento dell'IRG si inserisce nel quadro del modello ASP-Integral, una collaborazione tra l'Associazione Svizzera degli Psicoterapeuti (ASP), in qualità di Organizzazione Responsabile (OR), e diversi istituti partner, tra cui l'IRG. Le responsabilità e competenze delle diverse istanze sono definite da una serie di documenti regolamentari e contrattuali, tra cui lo Statuto ASP, il Regolamento dell'OR e il Regolamento di Formazione.

Nel modello ASP-Integral, l'ASP garantisce il rispetto degli standard federali di qualità, supervisionando l'operato degli istituti partner attraverso diversi organi: la Conferenza ASP-Integral (forum di coordinamento con gli IP), l'Ufficio di Coordinamento (punto di contatto operativo e interlocutore per le autorità) e il Delegato dell'OR (raccordo con la

[13] L'organizzazione responsabile dispone di un'istanza indipendente e imparziale che statuisce secondo una procedura equa sui ricorsi delle persone che frequentano un perfezionamento (art. 13 cpv. 1 lett. g LPPsi).

Confederazione e responsabile dei moduli generici). L'ASP mette inoltre a disposizione una commissione reclami indipendente per i ricorsi.

Per motivi geografici e linguistici, l'IRG ha ottenuto una deroga al modello ordinario ed è direttamente responsabile dell'organizzazione sia dei moduli generici che di quelli specifici.

Come istituto partner, l'IRG è responsabile dell'insegnamento secondo il proprio orientamento metodologico. La Fondazione IRG è l'ente giuridico di riferimento, con il Consiglio di Fondazione a cui spetta la supervisione strategica e la Direzione incaricata della gestione operativa e dell'organizzazione didattica e amministrativa. L'IRG gestisce anche un proprio Ambulatorio, che ospita parte della pratica clinica dei perfezionandi.

Diversi organi interni contribuiscono alla qualità della formazione:

- la Commissione Didattica sovrintende all'organizzazione della formazione e alla verifica dei requisiti dei perfezionandi e dei formatori;
- il Gruppo Qualità implementa il sistema di garanzia della qualità e monitora regolarmente le attività didattiche;
- il Collegio dei Supervisori, composto dai supervisori interni, svolge attività di confronto e aggiornamento sul modello psicogenerativo.

I ruoli e le responsabilità dei formatori, dei supervisori e dei terapeuti dell'analisi personale sono definiti nel Regolamento di Formazione, che disciplina anche le incompatibilità tra i diversi incarichi. Le informazioni sulla struttura formativa e sui rispettivi ruoli sono rese disponibili ai perfezionandi attraverso pubblicazioni online, il contratto di studio firmato con l'ASP e comunicazioni dirette da parte dell'istituto.

La commissione peritale ritiene che l'IRG, in collaborazione con l'ASP, abbia definito un quadro organizzativo complessivamente chiaro e articolato. Le informazioni sono rese accessibili attraverso diversi strumenti, contribuendo alla trasparenza del percorso formativo.

Lo standard è adempiuto.

1.2.3 L'organizzazione responsabile garantisce che le risorse finanziarie, umane e tecniche[14] siano sufficienti a dispensare l'integralità del perfezionamento con i suoi singoli elementi conformemente agli obiettivi e ai requisiti di qualità.

Sulla base della documentazione presentata e delle informazioni raccolte durante la visita sul posto, emergono le seguenti informazioni relative ai tre ambiti previsti dallo standard:

[14] Le risorse tecniche comprendono anche il lavoro con videoregistrazioni.

Risorse finanziarie: La Fondazione IRG, in quanto entità giuridica responsabile della formazione, gestisce in autonomia le proprie risorse. Le attività della Fondazione IRG sono autofinanziate, principalmente tramite le tasse di iscrizione ai corsi (oltre al ciclo di perfezionamento l'istituto offre anche corsi di counseling e altri corsi di formazione continua). La sublocazione degli spazi terapeutici a formatori e professionisti esterni costituisce un'altra fonte di finanziamento. Nel 2022 l'Ambulatorio IRG è stato adattato alle norme OAMAL, consentendo la fatturazione delle prestazioni erogate dagli studenti sotto supervisione secondo la legge LAMal, grazie alla presenza di quattro docenti riconosciuti come supervisori. I ricavi che ne derivano contribuiscono in modo sostanziale al reddito annuale della Fondazione.

Risorse umane: La Fondazione IRG impiega una segretaria (al 50%) per la gestione amministrativa e psicoterapeuti in formazione salariati nel proprio Ambulatorio per periodi limitati. La maggior parte delle persone che operano per la Fondazione (Consiglio di Fondazione, Direzione e commissioni) lo fa su base volontaria.

Risorse tecniche e locali: La sede dell'IRG si trova a Lugano, con locali disposti su due piani che includono aule didattiche (una grande per circa 30 persone e una più piccola per 5-10) e sale per la pratica clinica. È presente anche una sede distaccata a Bellinzona. La sede di Lugano, dove si è svolta la visita sul posto, si caratterizza per spazi ben organizzati e funzionali. La commissione peritale ha rilevato con favore un ambiente curato, orientato al benessere delle persone e coerente con le finalità educative e terapeutiche della scuola. Anche la differenziazione dei setting – pensati per la psicoterapia individuale, di gruppo, le attività didattiche e gli incontri – costituisce per gli esperti un ulteriore punto di forza nella configurazione degli spazi.

La struttura organizzativa e le misure messe in atto nel modello ASP-Integral permettono all'Organizzazione Responsabile di garantire che le risorse finanziarie, umane e tecniche siano adeguate a sostenere l'intero percorso di perfezionamento. Ciò assicura l'erogazione di tutti i suoi elementi in modo conforme agli obiettivi formativi e agli standard di qualità richiesti.

Gli esperti hanno potuto appurare che il ciclo di perfezionamento è gestito con competenza. Lo svolgimento della procedura, compresa la visita sul posto, ha confermato questa valutazione attraverso scambi sostanziali con i responsabili della formazione. L'organizzazione si basa su un nucleo operativo motivato e ben coordinato, sostenuto da un gruppo ampio e diversificato di collaboratori e collaboratrici. È stata inoltre osservata una dinamica positiva di transizione generazionale, avviata anche in seguito alla recente scomparsa del fondatore della scuola, con membri che hanno assunto la responsabilità di proseguire e sviluppare l'attività dell'istituto.

Nonostante questi aspetti indubitabilmente molto positivi, gli esperti desiderano portare attenzione sul fatto che il ricorso strutturale e sistematico al lavoro volontario per le attività di pianificazione strategica e coordinamento didattico del ciclo di perfezionamento può comportare rischi significativi per la sostenibilità a lungo termine.

Per questo, gli esperti raccomandano all'ASP-IRG di avviare una riflessione strategica finalizzata a garantire la continuità e la stabilità del percorso formativo, prevedendo una

strutturazione delle funzioni chiave attraverso forme di retribuzione. Il graduale incremento del numero di perfezionandi, sostenuto da un'attività di reclutamento più mirata e consapevole, potrebbe favorire tale evoluzione e rendere sostenibile, nel medio termine, l'inserimento di figure professionali dedicate alla gestione operativa.

Lo standard è adempiuto.

Raccomandazione n° 2: Gli esperti raccomandano di sviluppare prospettive organizzative sostenibili per il ciclo di perfezionamento, riducendo progressivamente la dipendenza dal lavoro volontario per le funzioni strutturali.

Settore d'esame 2: Contenuti del perfezionamento

Standard 2.1 Conoscenze e capacità

2.1.1 Il perfezionamento trasmette almeno un modello esplicativo completo del vissuto e del comportamento umani, della genesi e del decorso di disturbi e patologie psichici nonché dei fattori terapeutici di efficacia della psicoterapia[15]*.*

Il curriculum dell'IRG si fonda su un modello esplicativo psicoanalitico strutturato, che integra elementi della tradizione freudiana con i contributi più recenti del pensiero psicoanalitico, tra cui l'opera di W. R. Bion. Su queste basi si sviluppa il modello teorico-clinico della "psicologia generativa", elaborato da Ferruccio Marcoli. Questo approccio è alla base della psicoterapia psicodinamica generativa adottata nel ciclo di perfezionamento.

Il modello psicodinamico generativo si concentra sulla funzione di pensiero come costruzione relazionale, interpretando la sofferenza psichica come incapacità di elaborare affetti e vissuti interni. In questo contesto, la rêverie e la funzione contenitiva del terapeuta assumono un ruolo centrale. Il metodo "Fare Storie", sviluppato da Marcoli a partire dagli anni '80, è uno degli strumenti terapeutici distintivi di questo approccio.

La proposta formativa applica il modello sia alla psicoterapia dell'adulto sia a quella dell'età evolutive. Esso integra contributi di altri autori psicoanalitici (es. Winnicott, Mahler, Kohut, Kernberg) e componenti filosofiche utili allo sviluppo del pensiero critico. I principali fattori terapeutici (alleanza, setting, transfert, evoluzione dei sintomi, lavoro in rete) sono oggetto di insegnamento specifico.

Dopo la scomparsa di Ferruccio Marcoli nel 2023, l'istituto ha attraversato una fase di riorganizzazione, che ha riguardato la struttura dei corsi e la composizione degli organi direttivi. L'attuale gruppo dirigente ha dato seguito alla struttura teorico-clinica esistente, garantendone la continuità e aggiornandone i contenuti in base agli sviluppi della ricerca. In questo contesto, è stato avviato un progetto di ricerca – che coinvolge al momento solo formatori e supervisori – sul modello psicogenerativo volto ad analizzarne le ricadute nella pratica clinica, con riferimento a specifici profili di pazienti.

La commissione peritale ritiene che lo standard sia adempiuto.

[15] Questo standard comprende una riflessione critica sull'efficacia e sui limiti del/dei modello/i insegnato/i.

Lo standard è adempiuto.

2.1.2 Il perfezionamento trasmette le basi teoriche ed empiriche della psicoterapia nonché ampie competenze psicoterapeutiche pratiche, in particolare nei seguenti ambiti[16]:

a. esplorazione, delimitazione dell'incarico terapeutico;
b. diagnostica e procedure diagnostiche, indagine anamnestica, sistemi di classificazione diagnostica riconosciuti (ICD e DSM);
c. indicazione terapeutica generale e differenziale, metodi e tecniche di trattamento generali e per disturbi specifici, efficacia dei metodi e delle tecniche di trattamento insegnati;
d. pianificazione ed esecuzione della terapia, osservazione del decorso e adeguamento continuo della procedura terapeutica;
e. conduzione di un colloquio psicoterapeutico, strutturazione della relazione terapeutica;
f. valutazione e documentazione del percorso terapeutico e dei suoi risultati, strumenti qualitativi e quantitativi scientificamente validati per la valutazione della terapia a livello del paziente, documentazione dei casi.

Dall'analisi della documentazione messa a disposizione e attraverso gli scambi avvenuti durante la visita sul posto, è emerso come le denominazioni dei corsi nei documenti di sintesi (come il "Regolamento Generale di Formazione") e quelle presenti nei programmi annuali delle lezioni (come il "Programma di Formazione 2024-2025") non sempre coincidono, a causa dell'accorpamento di molteplici contenuti in singoli corsi.

Rispetto alla necessità di una più chiara e univoca indicazione dei contenuti nei differenti documenti per garantire la comprensione della struttura dei corsi da parte dei perfezionandi, la commissione peritale si è già espressa nell'analisi dello standard 1.1.1.

Di seguito un'analisi punto per punto delle basi teoriche ed empiriche nonché delle competenze pratiche trasmesse dal ciclo di perfezionamento tramite le sue parti:

a. esplorazione, delimitazione dell'incarico terapeutico;

Il Regolamento di Formazione prevede un corso specifico, il corso "4.1: Delimitazione dell'incarico terapeutico", all'interno del Modulo 4: "Elementi fondamentali di terapia e tecnica psicoanalitica: diagnosi ed esplorazione". Nelle programmazioni annuali (sia 2023-2024 che 2024-2025), questo raggruppamento si manifesta sotto la denominazione "Elementi fondamentali di teoria e tecnica psicoanalitica". L'incarico terapeutico e la sua delimitazione sono anche inclusi tra le conoscenze applicative complete che la formazione impartisce.

b. *diagnostica e procedure diagnostiche, indagine anamnestica, sistemi di classificazione diagnostica riconosciuti (ICD e DSM);*

[16] I contenuti di questi ambiti sono descritti e figurano nel programma di studio.

Dai documenti presentati risulta che questi contenuti sono trattati nel corso “4.3: Diagnostica e procedure diagnostiche”, che allo stesso modo del corso 4.1 già citato per la lettera precedente è raggruppato nelle programmazioni annuali sotto la denominazione "Elementi fondamentali di teoria e tecnica psicoanalitica”.
La formazione richiede inoltre la presentazione del processo diagnostico nel rapporto finale di caso clinico, specificando la diagnosi secondo i sistemi nosografici DSM e ICD-10. Inoltre, la pratica clinica prevede l'obbligo di trattare diverse patologie basate su diagnosi ICD-10 (F3, F4, F6, e almeno uno tra F1, F2 o F5). Il corso "Documentazione del processo psicoterapeutico, certificati e rapporti specifici" copre anche "Valutazione e diagnosi" e "Criteri diagnostici".

La commissione peritale rileva che, pur essendo previsti insegnamenti relativi alla diagnosi e all’anamnesi secondo ICD e DSM, questi aspetti non risultano trattati in modo sufficientemente approfondito. Sulla base dei programmi e dei colloqui con docenti e discenti, si raccomanda di introdurre corsi specifici che affrontino la diagnostica psichiatrica in modo più esaustivo, anche al di là della prospettiva psicoanalitica.

c. *indicazione terapeutica generale e differenziale, metodi e tecniche di trattamento generali e per disturbi specifici, efficacia dei metodi e delle tecniche di trattamento insegnati;*

Il Regolamento di formazione prevede il corso “4.2: Indicazione e pianificazione della terapia” e il corso “5.1: Strategie e tecniche di trattamento”. Nel programma annuale è previsto un corso sui "Modelli di efficacia di altri approcci e metodi psicoterapeutici" (Corso 2.1) e un corso su "Approcci psicoterapeutici specifici per diversi gruppi d’età e in diversi setting" (Corso 2.2).

La commissione peritale ha inoltre appreso che è stato avviato un progetto di ricerca – che coinvolge al momento solo formatori e supervisori – sul modello psicogenerativo volto ad analizzare come i concetti del modello vengono tradotti nella pratica del terapeuta.

Un corso specifico “2.5: Risultati della Ricerca e loro integrazione nella pratica clinica”, è previsto per l'anno accademico 2025-2026 per trattare, tra l'altro, l'efficacia dei diversi modelli teorici e di quello psicogenerativo.

Sebbene si attesti l'insegnamento di indicazioni e tecniche terapeutiche, e un corso sull'efficacia della ricerca sia in corso di realizzazione, per assicurare un'integrazione più robusta e sistematicamente aggiornata dei metodi di trattamento e delle loro evidenze di efficacia (in particolare per disturbi specifici e l'efficacia comparata), appare opportuno istituire corsi specifici che ora mancano, dedicati ad esempio allo stato della ricerca nel campo della psicoterapia e i suoi modelli di trattamento, che analizza i fattori che rendono efficace una terapia e gli strumenti di validazione più recenti in uso.

d. *pianificazione ed esecuzione della terapia, osservazione del decorso e adeguamento continuo della procedura terapeutica;*

Questi elementi sono assicurati dal ciclo di perfezionamento attraverso una formazione integrata che copre le principali fasi del processo terapeutico: pianificazione, esecuzione, osservazione del decorso e relativo adeguamento.

La pianificazione ed esecuzione della terapia è insegnata nei corsi “4.2: Indicazione e pianificazione della terapia” e “5.1: Strategie e tecniche di trattamento”, previsti nel Regolamento di Formazione, e messi in pratica nel programma annuale in un unico corso teorico più ampio denominato "10. Elementi fondamentali di teoria e tecnica psicoanalitica”. A livello pratico, i contenuti suddetti vengono elaborati dai perfezionandi mediante l’attività terapeutica documentata su almeno 10 casi clinici, supervisionata e discussa criticamente. Il monitoraggio del percorso formativo è garantito dalla supervisione clinica, e dal lavoro di revisione e aggiornamento svolto dal Gruppo Qualità e dalla Commissione Didattica.

e. *conduzione di un colloquio psicoterapeutico, strutturazione della relazione terapeutica;*

La formazione teorica include corsi specifici quali *“*4.4: Esplorazione, colloqui terapeutici*”* e *“*5.2: Strutturazione della relazione terapeutica*”*, previsti nel Regolamento di Formazione. Questi contenuti, per ragioni didattiche, sono integrati nel corso *“*10: Elementi fondamentali di teoria e tecnica psicoanalitica*”* all’interno dei Programmi di Formazione annuali, nel quale si affrontano esplicitamente i temi dell’esplorazione, del colloquio e della relazione terapeutica.

La pratica clinica documentata rafforza lo sviluppo di queste competenze: i perfezionandi sono tenuti a trattare e documentare almeno 10 casi, indicando il corso della terapia, le tecniche utilizzate, le loro modifiche e la riflessione sulla dinamica transfert–controtransfert.

f. valutazione e documentazione del percorso terapeutico e dei suoi risultati, strumenti qualitativi e quantitativi scientificamente validati per la valutazione della terapia a livello del paziente, documentazione dei casi.

Sulla base di quanto esposto per lo standard 2.3, benché i perfezionandi siano tenuti a trattare e documentare almeno 10 casi supervisionati, la componente dello standard relativa alla valutazione della terapia tramite strumenti quantitativi scientificamente validati non è al momento soddisfatta.

Gli esperti reputano che il presente standard sia solo parzialmente adempiuto. Per la lettera f. non assegnano però un nuovo onere perché già previsto in relazione allo standard 2.3.

Lo standard è parzialmente adempiuto

Onere n° 2: Il ciclo di perfezionamento deve prevedere corsi dedicati per i contenuti di cui alla lettera b. e c.

Ripetizione **onere n°5**

2.1.3 I contenuti del perfezionamento sono scientificamente fondati e applicabili a un'ampia gamma di disturbi e di patologie psichici[17]. Le conoscenze della ricerca psicoterapeutica e le loro implicazioni per la pratica sono costantemente integrate nel perfezionamento.

[17] La gamma di disturbi e di patologie psichici considerati è descritto è figura nel programma di studio.

Il curriculum post-laurea dell'IRG si basa sulla terapia di orientamento psicoanalitico, che è scientificamente fondata e applicabile a una vasta gamma di disturbi e malattie psicologiche. La formazione si fonda sulla psicoanalisi di Sigmund Freud, arricchita dagli apporti successivi della psicoanalisi kleiniana e in particolare dall'opera di W. R. Bion, rielaborata e sistematizzata nel modello teorico-clinico della "psicologia generativa".

Varie attività e misure sono messe in atto per assicurare l'integrazione delle conoscenze della ricerca psicoterapeutica nel ciclo di perfezionamento. L'istituto mantiene una bibliografia generale aggiornata e accessibile sul sito web. La Commissione Didattica ha tra i suoi compiti quello di informare la Direzione sugli sviluppi della ricerca e sulle pubblicazioni più recenti, con l'obiettivo di integrarle nel curriculum formativo e nella bibliografia generale dell'istituto.

La formazione continua dei docenti è monitorata per garantire un aggiornamento in linea con lo stato attuale della ricerca. Il Collegio dei Supervisori si riunisce mensilmente per discutere temi emergenti e valutarne le implicazioni per la psicoterapia psicodinamica generativa. Il Gruppo Qualità (GQ), infine, promuove la qualità dell'insegnamento, verificando l'aggiornamento delle bibliografie dei corsi e stimolando la riflessione critica tra i formatori.

Durante i colloqui effettuati nel corso della visita sul posto, gli esperti hanno tuttavia osservato che, nonostante l'impegno complessivo i meccanismi attualmente in uso per l'integrazione delle evidenze scientifiche nel curriculum formativo non appaiono ancora pienamente strutturati o verificabili.

Questa valutazione trova riscontro anche nel rapporto di autovalutazione, che evidenzia la necessità di "rendere più sistematica e controllabile la procedura di integrazione dei risultati della ricerca sulla psicoterapia nel perfezionamento".

La commissione peritale ritiene lo standard solo parzialmente adempiuto.

Lo standard è parzialmente adempiuto.

Onere n° 3: L'istituto è tenuto a sviluppare un sistema formalizzato e verificabile per l'integrazione sistematica dei risultati della ricerca scientifica nel curriculum del ciclo di perfezionamento.

2.1.4 Fanno inoltre parte integrante del perfezionamento i contenuti seguenti[18]:

a. modelli di efficacia di altri approcci e metodi psicoterapeutici;
b. approcci terapeutici specifici per diversi gruppi d'età e in diversi setting;
c. conoscenze di contesti demografici, socioeconomici e culturali dei clienti e dei pazienti e riflessioni su tali contesti, e loro implicazioni per trattamento psicoterapeutico;
d. etica professionale e obblighi della professione;
e. conoscenze dei sistemi giuridico, sociale e sanitario e delle loro istituzioni;
f. lavoro in rete, collaborazione interdisciplinare e interprofessionale.

[18] I contenuti di questi ambiti sono descritti e figurano nel programma di studio.

Tutti i contenuti a cui fa riferimento questo standard sono erogati da ASP-IRG nell'ambito di corsi che l'istituto classifica come generici. In questo contesto, è importante ricordare che, all'interno del modello ASP-Integral, l'IRG rappresenta un caso particolare: è infatti l'unico istituto partner a essere direttamente responsabile per l'organizzazione e l'erogazione dei moduli generici, mentre per gli istituti della Svizzera interna tale compito è coordinato centralmente dall'ASP.

Dall'analisi del Regolamento di Formazione e, in particolare, del Programma annuale — che costituisce la concretizzazione operativa delle indicazioni regolamentari in materia di contenuti della formazione — emerge che questi temi sono proposti ai perfezionandi prevalentemente attraverso un approccio seminariale, ovvero tramite sessioni tenute da docenti diversi, su temi specifici e spesso con impostazione monografica.

Questa impressione è stata confermata dai responsabili della formazione durante la visita sul posto, i quali hanno motivato la scelta "seminariale" sottolineando come l'ampiezza e la complessità delle tematiche trattate rendano difficile adottare una struttura didattica più sistematica o unitaria.

Questo formato, pur favorendo la pluralità delle voci e la varietà tematica, comporta il rischio di una trattazione frammentata e disomogenea, che può risultare troppo specialistica o concentrata su aspetti marginali, a scapito di una copertura sistematica dei nuclei fondamentali previsti dallo standard.

Gli esperti si aspettano dunque che l'istituto adotti una strutturazione più rigorosa e costante dei contenuti generici, garantendo una coerenza tra i diversi anni e una trattazione completa e progressiva degli argomenti. Si raccomanda di privilegiare percorsi didattici chiari, organici e orientati alla trasmissione dei concetti chiave per ogni ambito previsto.

La commissione peritale ritiene lo standard solo parzialmente adempiuto.

Lo standard è parzialmente adempiuto.

Onere n° 4: Il ciclo di perfezionamento deve riorganizzare i contenuti generici, in particolare per le lettere c., d., e. e f., garantendo una trattazione chiara, coerente e graduale degli argomenti, attraverso percorsi didattici strutturati e centrati sui concetti fondamentali di ciascun ambito previsto dallo standard.

Standard 2.2 Pratica clinica

2.2 Durante il perfezionamento ogni perfezionando acquisisce la necessaria ampia esperienza clinica e psicoterapeutica con una vasta gamma di disturbi e patologie. L'organizzazione responsabile garantisce che l'esperienza pratica sia acquisita in istituzioni psicosociali e psicoterapeutiche-psichiatriche adeguate a tal fine.

Il Regolamento di Formazione definisce requisiti chiari per la pratica clinica nel ciclo di perfezionamento: sono richiesti almeno due anni a tempo pieno (100%) di attività in un'istituzione psicosociale, di cui almeno un anno deve essere svolto in un contesto psicoterapeutico o psichiatrico, in ambito ambulatoriale o stazionario. In caso di attività a

tempo parziale, la durata è prolungata proporzionalmente. Almeno il 50% dell'anno clinico deve essere completato in Svizzera, in un'istituzione psichiatrico-psicoterapeutica che consenta l'incontro con un'ampia varietà di disturbi psichici. È richiesto il trattamento di almeno quattro categorie diagnostiche distinte, con riferimento specifico ai codici ICD-10: F3, F4 e F6 sono obbligatori, e almeno uno tra F1, F2 o F5.

Per rispondere a questi requisiti e alla difficoltà di accesso a contesti formativi idonei nel Cantone Ticino, l'IRG ha istituito un proprio Ambulatorio interno. Dal 2022, questa struttura è conforme alle normative OAMAL, permettendo agli psicoterapeuti in formazione di svolgere parte della loro pratica clinica sotto la supervisione di docenti dell'IRG abilitati alla fatturazione secondo la Legge LAMal (numero C). La Direzione dell'IRG fornisce inoltre supporto agli studenti nell'individuazione di posizioni di stage e nella pianificazione del percorso clinico.

L'esperienza clinica ha lo scopo di permettere agli studenti di lavorare con una varietà di quadri patologici, sviluppando competenze nella comprensione, discussione e valutazione dei problemi psicologici, nella diagnosi, nell'applicazione degli interventi e nella riflessione sui processi terapeutici e sull'identità professionale.

La commissione peritale ha apprezzato lo spirito di iniziativa dimostrato dall'IRG nella creazione di un Ambulatorio interno, che risponde in modo efficace ai requisiti formativi e alle specificità del contesto locale. L'Ambulatorio riveste un ruolo rilevante non solo nell'offrire agli studenti un ambiente formativo conforme e supervisionato, ma anche nel contribuire alla sostenibilità economica del ciclo di perfezionamento. Gli esperti riconoscono lo standard come adempiuto.

Lo standard è adempiuto.

Standard 2.3 Attività psicoterapeutica propria

2.3 L'organizzazione responsabile garantisce che durante il perfezionamento ogni perfezionando esegua:
a. almeno 500 unità di trattamenti psicoterapeutici sotto supervisione;
b. almeno 10 psicoterapie supervisionate su persone con diversi disturbi e patologie e che i relativi decorsi e risultati siano valutati e documentati con strumenti scientificamente validati.

Sulla base della documentazione presentata e di quanto appreso in sede di visita sul posto la commissione peritale ritiene che per quanto riguarda la lettera a. del presente standard, l'Istituto Ricerche di Gruppo (IRG) assicura il pieno adempimento. Il Regolamento di Formazione stabilisce che sono richieste almeno 500 unità di attività psicoterapeutica documentata e supervisionata sui 10 casi clinici previsti.

La parte b. dello standard appare invece solo parzialmente acquisita. Sebbene infatti sia richiesto e applicato il trattamento di almeno 10 psicoterapie supervisionate su un ampio spettro di disturbi e patologie, con diagnosi specifiche secondo l'ICD-10 (F3, F4, F6 indispensabili, e almeno uno tra F1, F2 o F5), e sia prevista la valutazione del decorso e dei

risultati tramite strumenti scientificamente validati come il Brief Symptom Check List (BSCL) per gli adulti e il Questionario SDQ-Ita per bambini e adolescenti, durante la visita sul posto gli esperti hanno appreso che la loro applicazione sistematica da parte dei perfezionandi è ancora in una fase iniziale e parziale.

La commissione peritale ritiene quindi che lo standard sia solo parzialmente adempiuto.

Lo standard è parzialmente adempiuto.

Onere n° 5: Il ciclo di perfezionamento deve assicurare che i decorsi e risultati di almeno 10 psicoterapie siano valutati con strumenti scientificamente validati da tutti i perfezionandi.

Standard 2.4 Supervisione

2.4 *L'organizzazione responsabile provvede affinché:*

a. l'attività psicoterapeutica dei perfezionandi sia regolarmente supervisionata, ossia analizzata, diretta e ulteriormente sviluppata;

b. i supervisori consentano ai perfezionandi di sviluppare progressivamente la loro competenza psicoterapeutica personale.

Il Regolamento di Formazione stabilisce requisiti precisi per la supervisione: sono richieste almeno 150 unità (ciascuna di 50 minuti per le sessioni individuali o 90 minuti per quelle di gruppo), con un minimo di 50 unità in setting individuale. Ogni candidato deve lavorare con almeno due supervisori diversi per garantire un'esperienza sufficientemente varia, le ore di supervisione di gruppo sono conteggiate a condizione che il candidato presenti attivamente uno o più casi clinici.

È altresì ammessa una parte di supervisione con modelli diversi da quello psicoanalitico (massimo 30 unità) e con docenti esterni all'IRG, purché qualificati, ma un minimo di 70 unità deve essere svolto secondo il modello psicogenerativo. Si assicura inoltre che la supervisione non sia condotta dallo specialista con cui si effettua l'analisi personale.

Per garantire e valutare lo sviluppo delle competenze psicoterapeutiche, il lavoro di supervisione viene valutato per iscritto dal supervisore attraverso un apposito formulario. Nello specifico, per ognuno dei 10 casi clinici seguiti in supervisione, il supervisore redige un formulario (Allegato 39: Valutazione del processo terapeutico"), in cui si esprime dettagliatamente sulle competenze del candidato. La commissione peritale ha apprezzato questo approccio formalizzato e sistematico alla valutazione del processo terapeutico, che include anche una breve descrizione dei risultati di interviste semi-strutturate e commenti del supervisore tramite un modulo dedicato, è fondamentale per analizzare, dirigere e sviluppare l'attività psicoterapeutica dei perfezionandi.

La commissione peritale ritiene che lo standard sia adempiuto.

Lo standard è adempiuto.

Standard 2.5 Esperienza terapeutica sulla propria persona

2.5 L'organizzazione responsabile formula gli obiettivi dell'esperienza terapeutica sulla propria persona e i requisiti per la sua esecuzione. Garantisce che l'esperienza terapeutica sulla propria persona consenta ai perfezionandi di analizzare il loro vissuto e comportamento in vista della futura professione di psicoterapeuta, di sviluppare la loro personalità e di riflettere criticamente sul loro comportamento relazionale.

Il Regolamento di Formazione stabilisce che l'analisi personale debba essere conforme all'orientamento teorico e metodologico della scuola e prevedere un minimo di 200 unità, superando così il requisito minimo legale di 150 unità. Di queste, almeno 100 sedute devono svolgersi in setting individuale, mentre almeno 30 ore devono essere effettuate in setting di gruppo secondo il modello psicogenerativo. Il regolamento precisa inoltre che l'analisi personale non può essere svolta dallo stesso specialista incaricato della supervisione del perfezionando, né l'analista può far parte della commissione d'esame per la discussione del caso clinico finale. Un'ulteriore disposizione prevede che, qualora l'analista dell'analisi personale sia anche attivo come docente della scuola, il perfezionando possa richiedere la sostituzione di quelle lezioni con altre.

In aggiunta, il regolamento prevede un limite massimo di 10 sedute di analisi personale con terapeuti con sede all'estero. Durante la visita sul posto, i responsabili della formazione hanno motivato tale disposizione con la necessità che i terapeuti dell'esperienza personale dispongano di un titolo riconosciuto in Svizzera. Tuttavia, tale vincolo non è previsto dalla normativa federale né risulta giustificato agli occhi degli esperti sul piano formativo, a condizione che siano rispettati gli standard generali di qualifica professionale.

Gli esperti ritengono che questa limitazione possa restringere in modo non necessario l'accesso a professionisti qualificati, in particolare per i perfezionandi con percorsi formativi o contesti biografici internazionali, e considerando che la limitata offerta di risorse in lingua italiana in Svizzera rende piuttosto opportuno offrire la possibilità di ricercare il proprio analista anche all'estero. La commissione peritale invita pertanto l'istituto ad eliminare questa disposizione dal regolamento.

La commissione peritale ritiene che lo standard sia parzialmente adempiuto.

Lo standard è parzialmente adempiuto.

Onere n° 6: Il ciclo di perfezionamento deve eliminare dal proprio regolamento il limite al numero di sedute di analisi personale con terapeuti con sede all'estero.

Settore d'esame 3: Perfezionandi

Standard 3.1 Sistema di valutazione

3.1.1 Nel quadro di una procedura di ammissione regolamentata vengono accertate anche l'idoneità personale e le competenze personali dei candidati al perfezionamento.

La procedura di ammissione al ciclo di perfezionamento dell'ASP-IRG, descritta nel Regolamento di Formazione (Sezione 3), si basa sul rispetto dei requisiti accademici (in particolare il possesso di un Master in psicologia con un'adeguata formazione in psicopatologia e psicologia clinica) e sulla valutazione di idoneità personale e motivazionale attraverso due colloqui individuali con docenti dell'IRG. Questi colloqui, condotti da psicoterapeuti con esperienza clinica e di supervisione, sono finalizzati all'analisi di variabili rilevanti per la formazione psicoterapeutica, tra cui la motivazione, la conoscenza del modello

teorico della scuola, l'esperienza professionale pregressa, la disponibilità a operare nella regione, le competenze linguistiche e cognitive, la regolazione emotiva, la capacità di riflessione su di sé e la disponibilità a intraprendere l'analisi personale.

La documentazione della valutazione è effettuata mediante la compilazione di un modulo standard (Allegato 21), che contribuisce a garantire coerenza e tracciabilità nel processo di selezione. L'ammissione formale e legalmente vincolante al programma ASP-Integral avviene con la firma del contratto di studio tra il candidato e l'ASP, in qualità di organizzazione responsabile.

La gestione delle informazioni personali dei candidati e dei perfezionandi aquisite durante il processo di ammissione deve avvenire nel rispetto dei principi di riservatezza e protezione dei dati. È responsabilità del ciclo di perfezionamento adottare misure organizzative e procedurali adeguate affinché i dati sensibili siano trattati in modo confidenziale. Tali garanzie devono essere integrate in tutte le fasi della formazione e chiaramente comunicate.

La commissione peritale ritiene che lo standard sia adempiuto.

Lo standard è adempiuto.

Raccomandazione n° 3: Gli esperti raccomandano al ciclo di perfezionamento di garantire, in modo sistematico e documentato, la riservatezza nel trattamento delle informazioni personali dei perfezionandi.

3.1.2 Lo sviluppo delle competenze personali nonché teoriche e pratiche dei perfezionandi è verificato e valutato regolarmente mediante un sistema definito e trasparente. I perfezionandi sono regolarmente informati sul conseguimento degli obiettivi di apprendimento e sulla valutazione della loro idoneità personale come psicoterapeuti.

Il sistema di valutazione dell'IRG è strutturato in modo definito e trasparente, articolandosi in diverse componenti che coprono aspetti teorici, clinici e personali. La valutazione delle competenze psicoterapeutiche è affidata principalmente all'esame finale, che prevede la presentazione e la discussione di un caso clinico, ed è sostenuta dalle valutazioni scritte dei supervisori per ciascuno dei 10 casi clinici (tramite l'Allegato 39).

L'idoneità personale è monitorata in modo continuativo da parte di docenti e supervisori attraverso l'osservazione del comportamento, della personalità, della motivazione, dell'interesse e dell'impegno dimostrato dai perfezionandi durante le attività formative. A completamento, ogni candidato partecipa a un colloquio annuale di sostegno (tutoring) con un membro della direzione, che fornisce feedback sul percorso formativo e orientamento personalizzato.

La valutazione delle conoscenze teoriche è attualmente affidata a un esame di gruppo, svolto al termine di ogni anno di corso, che include un lavoro scritto collettivo e una valutazione orale individuale. Sebbene questo formato presenti agli occhi degli esperti una valenza formativa, gli esperti reputano che esso non consente una valutazione sufficientemente approfondita delle competenze teoriche individuali, né della loro integrazione con lo sviluppo personale del candidato.

Di conseguenza, si raccomanda al ciclo di perfezionamento di integrare la procedura di valutazione teorica con strumenti in grado di garantire una misurazione più accurata e individualizzata delle conoscenze, in coerenza con gli obiettivi formativi del programma.

La commmissione peritale ritiene lo standard parzialmente adempiuto.

Lo standard è parzialmente adempiuto.

Onere n° 7: Il ciclo di perfezionamento deve integrare il proprio sistema di valutazione con modalità che permettano una verifica individuale e approfondita delle competenze teoriche acquisite dai perfezionandi.

3.1.3 Nel quadro di un esame finale si verifica che i perfezionandi abbiano acquisito le competenze teoriche e pratiche necessarie per esercitare la psicoterapia sotto la propria responsabilità professionale. L'esame finale comprende diversi formati di esame, tra cui un esame scritto, studi di casistica o presentazioni di casi, e include anche la valutazione dell'idoneità personale a esercitare la psicoterapia.

L'esame finale del ciclo di perfezionamento prevede la redazione di un rapporto scritto (minimo 15 e massimo 25 pagine) relativo a un caso di psicoterapia, che deve rispettare parametri definiti: l'intervento terapeutico descritto deve avere una durata minima di sei mesi, con frequenza di sedute settimanale. Il rapporto deve includere l'esposizione della problematica clinica, l'anamnesi, la diagnosi secondo ICD-10 e modelli psicodinamici, l'analisi del processo terapeutico con riferimenti teorici, le dinamiche transfert-controtransfert, una digressione teorica su un tema rilevante, una riflessione sul significato del "fare psicoterapia" e una valutazione critica dell'intervento effettuato.

A questo elaborato segue una discussione orale condotta con una commissione composta da due docenti dell'IRG e da un rappresentante di ASP-Integral, centrata sugli aspetti teorici e clinici del caso presentato. La valutazione si basa su 8 dimensioni relative al lavoro scritto e 3 dimensioni per la presentazione orale (conoscenze teoriche, competenze tecniche, capacità relazionali), tutte giudicate secondo un criterio binario ("superato/non superato").

L'esame è considerato superato se almeno due terzi della commissione esprime un giudizio positivo e se almeno 8 delle 12 dimensioni risultano valutate come superate. L'iscrizione all'esame finale è consentita solo dopo il completamento di tutti gli altri elementi del percorso (supervisione, analisi personale, formazione teorica e pratica clinica).

La commissione peritale considera che la componente scritta destinata a verificare le competenze teoriche, sia nell'ambito dell'esame finale sia nel corso della formazione (si veda analisi dello standard precedente), non sia sufficiente a garantire una valutazione approfondita e individualizzata delle stesse. Per questa ragione, lo standard è considerato solo parzialmente adempiuto, e gli esperti rinviano all'onere n°7, già assegnato in relazione allo standard precedente.

Lo standard è parzialmente adempiuto.

Ripetizione **onere n°7**.

Standard 3.2 Consulenza e sostegno

3.2 La consulenza e il sostegno ai perfezionandi in tutte le questioni teoriche e pratiche relative alla formazione sono garantiti per tutta la durata del perfezionamento.

Il Regolamento di Formazione (sezione 5) e il Rapporto sul concetto di qualità dell'IRG, precisano le modalità formali di sostegno e consulenza ai candidati che prevedono un colloquio di consiglio e sostegno (tutoring), condotto da un membro della direzione dell'IRG non direttamente coinvolto nella formazione del candidato.

Questo incontro ha l'obiettivo di fornire un riscontro sull'andamento del percorso formativo, orientare rispetto agli obiettivi intermedi e finali, e offrire supporto in relazione a eventuali difficoltà, comprese quelle legate all'individuazione di una sede per la pratica clinica. Ogni colloquio viene documentato attraverso un rapporto scritto conservato dalla direzione.

Durante la visita sul posto, la commissione peritale ha potuto rilevare, sia attraverso i colloqui con i responsabili della formazione che grazie alle testimonianze dei perfezionandi, che il sistema di accompagnamento va oltre i momenti formalizzati previsti dal regolamento. La struttura del ciclo di perfezionamento, caratterizzata da un numero limitato di studenti e da relazioni dirette e frequenti tra docenti e studenti, favorisce un contesto formativo in cui la consulenza e il sostegno si esercitano in modo costante e trasversale.

Questa modalità operativa si riflette in tutte le principali attività della formazione – corsi teorici, supervisione, pratica clinica – e contribuisce a garantire un accompagnamento personalizzato e continuativo lungo l'intero percorso formativo.

La commissione peritale ritiene che lo standard sia adempiuto.

Lo standard è adempiuto.

Settore d'esame 4: Formatori

Standard 4.1 Qualifiche dei docenti

4.1 I docenti sono tecnicamente qualificati e didatticamente competenti. Di regola sono titolari di un diploma universitario e di un perfezionamento nel settore specialistico insegnato.

Il ciclo di perfezionamento definisce i criteri di ammissione e conferma per i docenti. È richiesto il possesso di un diploma universitario in psicologia, medicina o scienze umane, una formazione post-laurea nella disciplina oggetto dell'insegnamento e un'attività clinica in psicoterapia da almeno cinque anni, con un impegno professionale minimo del 50%.

Possono essere ammessi anche formatori con titoli esteri, a condizione che la loro formazione sia riconosciuta come equivalente. La selezione si basa su criteri documentabili, quali la produzione scientifica (pubblicazioni, partecipazione a congressi), nonché su competenze didattiche, relazionali e personali, valutate attraverso contatti informali e incontri con i candidati.

Per la conferma del ruolo, è previsto l'obbligo di formazione continua nel proprio ambito di specializzazione, il cui adempimento è verificato dalla Commissione Didattica e dal Gruppo Qualità. I docenti interni partecipano regolarmente a seminari di supervisione, intervisione e gruppi di lavoro psicodinamico.

L'idoneità dei formatori è soggetta a verifica periodica, e la valutazione positiva della qualità dell'insegnamento da parte degli studenti costituisce un requisito per la conferma della funzione didattica.

La commissione peritale ritiene che lo standard sia adempiuto.

Lo standard è adempiuto.

Standard 4.2 Qualifiche dei supervisori e dei terapeuti formatori

4.2 I supervisori e i terapeuti formatori dispongono di un perfezionamento qualificato in psicoterapia e di una successiva esperienza professionale di almeno cinque anni. Di regola i supervisori sono specializzati in supervisione.

Il ciclo di perfezionamento ha stabilito requisiti specifici per i supervisori e i terapeuti responsabili dell'analisi personale. Essi devono possedere un diploma universitario nella specializzazione oggetto dell'insegnamento e aver completato una formazione post-laurea completa nello stesso campo. È inoltre richiesta un'esperienza professionale di almeno cinque anni successivi al termine della formazione post-laurea. Per i supervisori, è specificato che, di regola, devono aver conseguito una specializzazione in supervisione.

Per entrambe le figure, nel caso si tratti di professionisti con titoli di studio esteri, la formazione richiede il riconoscimento del titolo presso la Commissione federale delle professioni psicologiche (PsiCo).

Come già menzionato nell'analisi dello standard 2.5, tale vincolo non è previsto dalla normativa federale né risulta giustificato sul piano formativo, a condizione che siano rispettati gli standard generali di qualifica professionale. La Commissione peritale reputa perciò che il ciclo di perfezionamento debba eliminare questa disposizione dal proprio regolamento.

Sulla base di questo gli esperti reputano lo standard solo parzialmente adempiuto.

Lo standard è parzialmente adempiuto.

Onere n° 8: Il ciclo di perfezionamento deve eliminare dal proprio regolamento l'obbligo di riconoscimento formale presso la Commissione federale delle professioni psicologiche (PsiCo) per i supervisori e i terapeuti dell'analisi personale con titolo estero.

Settore d'esame 5: Garanzia e sviluppo della qualità

Standard 5.1

5.1 È stato realizzato un sistema definito e trasparente per verificare e sviluppare costantemente la qualità del ciclo di perfezionamento. Il sistema di garanzia della qualità comprende la verifica e la valutazione sistematiche dei contenuti, delle strutture e dei processi nonché dei risultati del perfezionamento dal punto di vista dei perfezionandi, degli ex allievi e dei formatori.

Sulla base della documentazione presentata e delle informazioni raccolte, la commissione peritale rileva che l'IRG, all'interno del sistema ASP-Integral, ha sviluppato e implementato un sistema strutturato di garanzia e sviluppo della qualità.

Questo sistema si basa sul concetto quadro elaborato dalla Charta Svizzera per la Psicoterapia, integrato con strumenti e processi propri dell'IRG. Dal 2014, il Gruppo Qualità dell'istituto è incaricato della sua attuazione e del suo aggiornamento. Il sistema di garanzia della qualità si articola su più livelli e include il monitoraggio dei contenuti, delle strutture, dei processi e dei risultati della formazione.

Il lavoro di progettazione didattica e assicurazione della qualità dell'insegnamento, già stato presentato in parte nell'analisi dello standard 2.1.3, è il frutto del lavoro di vari organi del ciclo di perfezionamento che collaborano per garantire la qualità e la coerenza dell'offerta formativa.

La Commissione Didattica svolge un ruolo centrale nella progettazione e nell'armonizzazione dei contenuti didattici, assicurando che i diversi insegnamenti siano coerenti tra loro e rispondano in modo integrato agli obiettivi formativi dell'istituto. Il gruppo più ampio del Collegio dei Supervisori si riunisce con cadenza regolare per affrontare tematiche emergenti rilevanti per la pratica clinica e formativa.

Il Gruppo Qualità, infine, promuove la qualità dell'insegnamento, verificando l'aggiornamento delle bibliografie dei corsi e stimolando la riflessione critica tra i formatori, favorendo così la coesione complessiva dell'offerta formativa e l'aggiornamento o modifiche ove necessario.

I problemi legati all'integrazione dei risultati della ricerca scientifica nell'insegnamento sono già stati affrontati nella discussione dello standard suddetto, e secondo l'avviso degli esperti non influiscono in modo determinante nella valutazione di questo standard.

I riscontri dei perfezionandi vengono raccolte regolarmente tramite questionari di valutazione dei corsi e durante i colloqui annuali di tutoring. Per gli alumni, ASP e IRG hanno predisposto un sistema di feedback a due e quattro anni dal termine del ciclo formativo, con l'obiettivo di valutare l'impatto del perfezionamento sul percorso professionale. La raccolta del feedback di formatori e supervisori su possibili migliorie al ciclo di perfezionamento, avviene in modo informale durante le varie riunioni di coordinamento previste, non sono predisposti altri dispositivi specifici a questo scopo.

Dal 2021, è stato introdotto un sistema di valutazione dei risultati delle psicoterapie condotte dai perfezionandi. Per la valutazione degli esiti, è stato adottato lo strumento BSCL (Brief Symptom Checklist), validato in ambito clinico e applicabile anche nel contesto ambulatoriale. I dati raccolti tramite il BSCL, compilato dai pazienti all'inizio e alla fine del trattamento, sono gestiti in formato elettronico. La commissione ha però appreso durante la visita sul posto che la raccolta e l'analisi sistematica di questi dati sono ancora in fase iniziale, e i questionari non vengono ancora sistematicamente utilizzati dai perfezionandi.

Nel complesso, la documentazione e quanto appreso nel corso della visita sul posto portano la commissione peritale a ritenere che ASP-IRG abbia istituito un sistema coerente e trasparente per la verifica e lo sviluppo della qualità del ciclo di perfezionamento, che coinvolge attivamente studenti, alumni e formatori.

Gli esperti raccomandano tuttavia di rafforzare ulteriormente il sistema di valutazione della formazione, prevedendo ad esempio l'introduzione di un'indagine di feedback anche al termine immediato del percorso formativo, così da ottenere riscontri più tempestivi sull'esperienza dei perfezionandi.

Anche il contributo di formatori e supervisori, pur potendo continuare a essere raccolto in forme non eccessivamente formalizzate, potrebbe beneficiare dell'istituzione di momenti dedicati e regolarmente pianificati. Ciò permetterebbe di raccogliere osservazioni in modo proattivo e strutturato, senza dover attendere che eventuali criticità emergano spontaneamente.

Gli esperti ritengono anche opportuno migliorare la restituzione dei risultati delle valutazioni ai diversi attori coinvolti – perfezionandi, docenti e direzione – assicurando una comunicazione chiara e strutturata anche delle eventuali misure di miglioramento adottate.

Infine, si segnala che, per quanto riguarda la valutazione e l'analisi dei dati relativi all'efficacia delle psicoterapie svolte dai perfezionandi, il sistema è ancora in fase iniziale e non consente attualmente una valutazione sufficientemente approfondita e sistematica. Questo aspetto sarà trattato nel dettaglio nell'analisi dello standard successivo, a cui si rimanda anche per l'onere corrispondente.

La commissione peritale ritiene che lo standard sia adempiuto.

Lo standard è adempiuto.

Raccomandazione n° 4: Gli esperti raccomandano di introdurre un questionario di valutazione da somministrare al termine immediato del ciclo di perfezionamento, al fine di raccogliere riscontri tempestivi sull'esperienza formativa.

Raccomandazione n° 5: Gli esperti raccomandano di istituire momenti regolari e dedicati per la raccolta strutturata del feedback da parte di formatori e supervisori, al fine di favorire un monitoraggio proattivo del percorso formativo.

Raccomandazione n° 6: Gli esperti raccomandano di migliorare la restituzione dei risultati delle valutazioni a tutti gli attori coinvolti, comunicando in modo trasparente le eventuali misure di adeguamento adottate.

Standard 5.2

5.2 I risultati degli almeno 10 casi valutati sistematicamente da ciascun perfezionando secondo lo standard 1.1.2 sono utilizzati costantemente per garantire che il ciclo di perfezionamento rende i diplomati capaci di eseguire psicoterapie efficaci e con pochi effetti collaterali.

Come già discusso per l'analisi di altri standard, ASP-IRG ha definito un processo per la documentazione e la valutazione dei dieci casi clinici richiesti nel ciclo di perfezionamento. Ai fini della valutazione dei risultati clinici, il processo prevede l'utilizzo di strumenti quantitativi scientificamente validati: la Brief Symptom Check List (BSCL) per pazienti adulti e lo Strengths and Difficulties Questionnaire (SDQ-Ita) per bambini e adolescenti, da somministrare all'inizio e alla fine della terapia.

L'introduzione dei questionari risale al 2021 e, allo stato attuale, essa non è ancora attuata sistematicamente da tutti i perfezionandi, in particolare nel caso di pratiche cliniche che si svolgono in strutture esterne all'Ambulatorio IRG.

Perciò la raccolta dei dati non consente un'analisi strutturata e approfondita dei risultati clinici complessivi né un'effettiva valutazione dell'efficacia terapeutica a livello del programma formativo nel suo insieme.

Una volta che il regime di valutazione dell'efficacia delle terapie sarà a pieno regime, è previsto che i dati raccolti siano integrati in una piattaforma digitale comune agli istituti partner ASP-Integral, con l'obiettivo di condurre valutazioni statistiche più ampie sull'efficacia complessiva della formazione e di consentire confronti tra i diversi modelli, oltre che di utilizzare queste evidenze per assicurare che il ciclo di perfezionamento renda i diplomati capaci di eseguire psicoterapie efficaci.

In considerazione di quanto rilevato, la commissione peritale ritiene che lo standard non possa essere considerato come adempiuto.

Lo standard non è adempiuto.

Onere n° 9: Il ciclo di perfezionamento deve garantire che i risultati dei dieci casi clinici valutati sistematicamente da ciascun perfezionando siano raccolti, analizzati e utilizzati in modo continuativo per verificare l'efficacia terapeutica e contribuire allo sviluppo del programma.

Raccomandazione n° 7: gli esperti raccomandano l'introduzione di momenti formativi specifici all'interno del curriculum per presentare ai perfezionandi i questionari utilizzati, con l'obiettivo di favorire una comprensione consapevole e coerente del loro impiego nella pratica clinica.

Raccomandazione n° 8: gli esperti raccomandano di valutare l'ampliamento della gamma di strumenti valutativi impiegati, introducendo questionari più consoni alle caratteristiche teorico-cliniche del modello utilizzato.

Raccomandazione n° 9: gli esperti raccomandano di definire in modo chiaro e documentato le procedure relative alla protezione dei dati e al consenso informato dei pazienti coinvolti, assicurando la conformità alle normative vigenti e la trasparenza verso tutte le parti interessate.

3.2 Profilo dei punti di forza/debolezza del perfezionamento Concetto ASP Integral, orientamento in psicoterapia psicoanalitica IRG.

Secondo la valutazione da parte di terzi, i punti principali emersi in seguito all'analisi del perfezionamento relativamente ai criteri di accreditamento e agli standard di qualità si riassumono come segue:

Punti di forza	Debolezze
- Il ciclo di perfezionamento si inserisce in un modello istituzionale ben definito, con condizioni quadro, ruoli e responsabilità chiaramente formalizzati - I processi organizzativi risultano strutturati e trasparenti e le strutture a disposizione adeguate e funzionali. - Il perfezionamento si fonda su un modello esplicativo teorico-clinico chiaro, completo e coerente con l'orientamento psicodinamico adottato. - Il fondatore dell'istituto, con la sua attività pionieristica, ha gettato le basi di un patrimonio prezioso che continua a essere sviluppato dal ciclo di perfezionamento. - L'ASP-IRG dimostra una forte identità formativa e un radicamento in una tradizione teorica riconoscibile, che rafforza il senso di appartenenza e la coesione del percorso.	- Incoerenze e difficoltà di consultazione del programma di studio, in particolare per quanto riguarda la pianificazione formale e l'attuazione dei contenuti didattici. - Il ciclo di perfezionamento non prevede attualmente corsi specificamente dedicati ad alcuni contenuti fondamentali. - Struttura frammentata e poco organica dei contenuti generici, con differenze tra gli anni e approcci troppo specialistici. - Manca un sistema formalizzato e verificabile per l'integrazione sistematica dei risultati della ricerca scientifica nel curriculum del ciclo di perfezionamento. - Non è ancora messa in atto con continuità una prassi sistematica e strutturata per la raccolta e l'analisi dei risultati delle psicoterapie svolte dai perfezionandi.

- L'istituzione dell'Ambulatorio interno rappresenta una soluzione efficace e innovativa per garantire l'accesso alla pratica clinica. - L'IRG promuove attivamente lo scambio tra formatori e perfezionandi, creando un ambiente formativo collaborativo. - Le relazioni tra gli studenti sono valorizzate come dimensione di apprendimento, contribuendo a una cultura istituzionale inclusiva e partecipativa.	- Il sistema di valutazione attuale non consente una verifica individuale e approfondita delle competenze teoriche acquisite dai perfezionandi. - Mancano momenti regolari e dedicati per la raccolta strutturata del feedback da parte di formatori e supervisori, nonché strumenti per la valutazione tempestiva dell'esperienza formativa da parte degli studenti, ostacolando un monitoraggio proattivo e l'adozione di eventuali misure di adeguamento.

3.3 Valutazione della conformità ai criteri di accreditamento (art. 13 LPPsi)

Un ciclo di perfezionamento è accreditato se:

a) si svolge sotto la responsabilità di un'organizzazione professionale nazionale, di una scuola universitaria o di un'altra organizzazione idonea (organizzazione responsabile);

Il ciclo di perfezionamento ASP-IRG si svolge sotto la responsabilità dell'Associazione Svizzera degli psicologi e delle psicologhe (ASP), un'associazione ai sensi dell'articolo 60 del Codice civile. Essa detiene la funzione di organizzazione responsabile in conformità alla Legge federale sulle professioni psicologiche.

Il criterio di accreditamento è soddisfatto.

b) consente alle persone che lo frequentano di raggiungere gli obiettivi di perfezionamento di cui all'articolo 5 LPPsi;

Gli obiettivi della formazione postgraduale fissati nell'articolo 5 della LPPsi sono realizzati nell'ambito del perfezionamento.

Il criterio di accreditamento è soddisfatto.

c) è impostato sulla formazione in psicologia dispensata da una scuola universitaria;

I criteri di ammissione sono pubblicati e conformi alla LPPsi. Essi specificano in particolare che il percorso di formazione postgraduale si basa sulla formazione in psicologia erogata da un'università o da una scuola universitaria professionale. È inoltre possibile essere ammessi alla formazione se il candidato o la candidata è in possesso di un diploma federale in medicina umana e ha acquisito specifiche conoscenze di base in psicologia.

Il criterio di accreditamento è soddisfatto.

d) prevede un'adeguata valutazione delle conoscenze e delle capacità delle persone che lo frequentano;

I perfezionandi sono valutati per mezzo di una prova scritta di gruppo e prove orali individuali alla fine di ogni anno. Il perfezionamento prevede anche un esame finale e la valutazione di 10 casi documentati. Altri strumenti di valutazione sono i colloqui personali che accompagnano gli esami annuali, nonché i riscontri dei formatori, la supervisione e l'esperienza personale. Tenendo conto dell'**onere n°7**, che prevede l'introduzione di modalità di valutazione individuale delle competenze teoriche acquisite dai perfezionandi, il criterio si può ritenere soddisfatto.

Il criterio di accreditamento è soddisfatto.

e) comprende sia l'insegnamento teorico sia la sua applicazione pratica;

La formazione dell'ASP-IRG prepara i partecipanti all'esercizio della psicoterapia secondo il modello psicodinamico generativo. Il ciclo di perfezionamento post-laurea integra in modo coerente gli aspetti teorici con l'esperienza pratica, articolata attraverso l'attività clinica, la supervisione e l'analisi personale. Gli elementi formativi sono strutturati per obiettivi e organizzati in modo da facilitare l'integrazione tra conoscenze teoriche e competenze operative, favorendo lo sviluppo progressivo delle capacità cliniche.

Il criterio di accreditamento è soddisfatto.

f) richiede dalle persone che lo frequentano collaborazione personale e assunzione di responsabilità;

Tutte le parti che costituiscono il ciclo di perfezionamento esigono impegno personale e assunzione di responsabilità.

Il criterio di accreditamento è soddisfatto.

g) l'organizzazione responsabile dispone di un'istanza indipendente e imparziale che statuisce secondo una procedura equa sui ricorsi delle persone che frequentano un perfezionamento.

ASP dispone di un'istanza di ricorso indipendente e imparziale davanti alla quale i perfezionandi possono presentare i propri ricorsi.

Il criterio di accreditamento è soddisfatto.

4 Dichiarazione

4.1 Presa di posizione dell'organizzazione responsabile e dell'istituto che eroga la formazione

Il ciclo di perfezionamento ASP-IRG ha trasmesso le sue considerazioni sulla valutazione esterna in una presa di posizione pervenuta all'AAQ il 17 luglio 2025, secondo le tempistiche

concordato. Nella presa di posizione il ciclo di perfezionamento ripercorre le singole raccomandazioni e glioneri, esprimendo varie considerazioni sugli stessi.

I responsabili della formazione dichiarano di accettare gli oneri 1, 2, 3, 5, 6, 8 prevedendo di mettere in atto le misure necessarie per il loro adempimento. Allo stesso modo sono accettate tutte le raccomandazioni.

Pur accettando gli oneri 4 e 9, il ciclo di formazione avanza alcune richieste di modifica, mentre per l'onere 7 ritiene che esso non sia necessario e debba essere eliminato. Inoltre, sempre in relazione all'onere 9, il ciclo di perfezionamento richiede la modifica della valutazione dello standard 5.2 da "non adempiuto" a "parzialmente adempiuto".

Per le motivazioni adotte si rimanda al testo integrale della presa di posizione allegato a questo rapporto (All.2).

4.2 Reazioni della Commissione peritale alla dichiarazione di ASP e dell'istituto che eroga la formazione

La commissione peritale ha considerato con attenzione le argomentazioni addotte da ASP-IRG nel merito delle richieste di modifica o annullamento degli oneri 4, 7 e 9 e la modifica della valutazione dello standard 5.2.

Essa determina di procedure come segue:

Nel caso dell'**onere n°4**, gli esperti prendono atto delle argomentazioni del ciclo di perfezionamento e ritengono opportuno precisare la formulazione dell'onere indicando che le carenze evidenziate appaiono più pronunciate per i contenuti previsti per le lettere da c. a f., ritenendo che per le lettere a. e b. i contenuti e la loro trattazione nei programmi possano considerarsi sufficienti. La formulazione dell'onere è modificata di conseguenza ma rimane invariata la considerazione dello standard come parzialmente raggiunto.

L'**onere n°7,** di cui ASP-IRG richiede la cancellazione, riguarda la verifica delle conoscenze teoriche acquisite dal perfezionando o dalla perfezionanda nel corso del ciclo di perfezionamento, in riferimento agli standard 3.1.2 e 3.1.3.

Nel contesto attuale del ciclo di perfezionamento, gli esperti ritengono che la verifica delle conoscenze teoriche non venga svolta in modo adeguato. Sebbene sia previsto un esame scritto alla fine di ogni anno scolastico, esso si svolge in modalità collettiva: ciascun perfezionando è responsabile solo di una parte dell'elaborato, che viene poi discussa in gruppo. Questa modalità non consente una valutazione completa delle competenze teoriche individuali, né permette una verifica formale e autonoma delle stesse in forma scritta.

Inoltre, poiché ciascun contributo si concentra su un tema specifico, l'esame non copre l'intero spettro dei contenuti affrontati durante l'anno. Anche l'esame finale, costituito dalla redazione di un rapporto di caso esteso, si rivela inadeguato a valutare l'ampiezza delle conoscenze teoriche acquisite: la trattazione approfondita di un solo caso non consente infatti di verificare la padronanza complessiva del corpus degli insegnamenti ricevuti.

Per tali motivi, gli esperti confermano l'onere n°7 e ne ribadiscono la legittimità, attribuendolo allo standard 3.1.2, ma considerandolo in relazione anche allo standard 3.1.3, come già evidenziato nel rapporto.

Resta nella libertà della scuola decidere in quale momento del ciclo di perfezionamento, e con quale frequenza, istituire una verifica individuale delle conoscenze teoriche. Tuttavia, gli

esperti ribadiscono la loro valutazione che tale verifica, esplicitamente richiesta dagli standard, sia al momento mancante e debba essere introdotta.

Per quanto riguarda l'**onere n°9** e la richiesta di **modifica della valutazione dello standard 5.2** a cui l'onere è riferito, le argomentazioni presentate dal ciclo di perfezionamento denotano un'incomprensione di quanto richiesto sia dallo standard 5.2 che da quello ad esso connesso 2.3.

Lo standard 2.3 prevede in uno dei suoi due punti che almeno 10 psicoterapie condotte dai perfezionandi siano valutate e documentate attraverso strumenti scientifici validati. In questo contesto, l'IRG in concertazione con ASP ha scelto, in piena autonomia didattica e terapeutica, di adottare due strumenti quantitativi scientificamente validati: la Brief Symptom Check List (BSCL) per pazienti adulti e lo Strengths and Difficulties Questionnaire (SDQ-Ita) per bambini e adolescenti, da somministrare all'inizio e alla fine della terapia. Nella valutazione dello standard 2.3 la commissione peritale ha rilevato che l'utilizzo di questi strumenti non è al momento garantito da parte di tutti i perfezionandi.

Nella propria presa di posizione rispetto allo standard 5.2 – a cui l'onere è ascritto per il mancato utilizzo dei risultati di questi strumenti per assicurare la qualità del ciclo di perfezionamento – IRG dichiara che pur accettando l'onere, non può garantire l'uso sistematico di tali strumenti, nei casi in cui una clinica o a un'altra istituzione clinica in cui i perfezionandi svolgono la propria attività professionale ne rifiuti l'impiego.

Questa argomentazione presenta alcuni elementi critici. Anzitutto, la scelta degli strumenti non è stata imposta dall'esterno, ma deriva da una libera riflessione dell'istituto, che idealmente si deve svolgere in concertazione con i portatori di interesse del proprio contesto operativo. La scelta degli strumenti dovrebbe quindi tenere conto tra le altre cose, delle condizioni concrete in cui si trovano ad operare i perfezionandi, prevedendo eventualmente un ventaglio più ampio e flessibile di strumenti validati, così da garantire l'applicazione degli standard anche in presenza di vincoli specifici.

Qualora, nonostante questa concertazione e flessibilità, una determinata istituzione non si rendesse disponibile ad accettare alcuno degli strumenti previsti – strumenti che, si ricorda, sono espressamente richiesti dalla normativa – tale istituzione dovrebbe essere esclusa come sede di pratica per i perfezionandi. È ragionevole presumere che, con un approccio concertativo e aperto, tali casi rimangano eccezionali, poiché la flessibilità nella scelta degli strumenti dovrebbe consentire il raggiungimento di un compromesso sostenibile.

Tornando nel merito della richiesta di modificare la valutazione di questo standard da "non adempiuto" a "parzialmente adempiuto". La commissione peritale ritiene che, benchè si osservi un parziale utilizzo degli strumenti da parte dei perfezionandi, non essendo garantito un utilizzo sistematico e continuo dei risultati di queste valutazioni per il miglioramento della formazione, lo standard non può considerarsi adempiuto. Il confronto con la valutazione dello stesso standard nel merito di altre procedure, presentato come argomento nella presa di posizione, appare inopportuno e irrilevante.

La commissione peritale conferma infine la valutazione dello standard 2.3 come "parzialmente adempiuto", ritenendo che tale valutazione non sia in contraddizione con il grado di "non adempiuto" assegnato allo standard 5.2.

Come accenntao sopra, lo standard 2.3 stabilisce che l'organizzazione responsabile debba garantire, nel corso del perfezionamento, che ogni perfezionando svolga:

a. almeno 500 unità di trattamenti psicoterapeutici sotto supervisione;

b. almeno 10 psicoterapie supervisionate su persone affette da disturbi e patologie differenti, con valutazione e documentazione dei relativi decorsi e risultati tramite strumenti scientificamente validati.

Lo standard 2.3 risulta adempiuto per quanto riguarda il punto a., ma non adempiuto in riferimento al punto b., lo standard è quindi valutato come “parzialmente adempiuto”.

5 Domanda di accreditamento della Commissione peritale

Sulla base del rapporto di autovalutazione del Perfezionamento Concetto ASP Integral, orientamento in psicoterapia psicoanalitica IRG e della visita in loco nell'ambito della valutazione esterna, la Commissione peritale, sulla base dell'articolo 15, paragrafo 3, richiede che il ciclo di perfezionamento sia da accreditare con **9 oneri**.

I requisiti devono essere soddisfatti entro un periodo di 2 anni.

Per gli oneri e le raccomandazioni, consultare la tabella dell'Allegato I.

6 Allegati

I. Tabella Standard di qualità e criteri di accreditamento "Psicoterapia", inclusi oneri e raccomandazioni.

Accreditamento dei programmi di formazione continua in psicoterapia					
Valutazione esterna del Perfezionamento Concetto ASP Integral, orientamento in psicoterapia psicoanalitica IRG					
Standard di qualità come base per la valutazione del criterio di accreditamento b.		**Realizzazione**			**Onere(i) / Raccomandazione(i)**
Principio. Il ciclo di perfezionamento in psicoterapia mira a fornire ai diplomandi le qualifiche necessarie per esercitare con competenza tecnica e relazionale la professione di psicoterapeuta e all'abilitazione a esercitare sotto la propria responsabilità professionale. Gli standard di qualità servono a verificare che il ciclo di perfezionamento sia adeguato dal punto di vista contenutistico, strutturale e procedurale a conseguire il suo fine.		sod disf a	parzi alme nte sodd isfa	non soddis fatta	
Settore d'esame 1 **Programma e condizioni quadro del perfezionamento**					
1.1 Programma di studio	1.1.1		x		**Onere n° 1:** Il ciclo di perfezionamento deve procedere a una revisione e armonizzazione della documentazione ufficiale, al fine di garantire una descrizione chiara, coerente e verificabile della struttura e dell'articolazione del percorso formativo.
	1.1.2	x			
	1.1.3	x			**Raccomandazione n°1:** Gli esperti raccomandano di migliorare la struttura dei Programmi di Formazione adottando un'impostazione più chiara e coerente, che consenta una consultazione agevole e il reperimento immediato delle informazioni previste dallo standard.
1.2 Condizioni quadro del perfezionamento	1.2.1	x			
	1.2.2	x			
	1.2.3	x			**Raccomandazione n° 2:** Gli esperti raccomandano di sviluppare prospettive organizzative sostenibili per il ciclo di perfezionamento, riducendo progressivamente la dipendenza dal lavoro volontario per le funzioni strutturali.
Settore d'esame 2 **Contenuti del perfezionamento**					
2.1 Conoscenze e capacità	2.1.1	x			
	2.1.2		x		**Onere n° 2:** Il ciclo di perfezionamento deve prevedere corsi dedicati per i contenuti di cui alla lettera b e c. Ripetizione **onere n°5**
	2.1.3		x		**Onere n° 3**: L'istituto è tenuto a sviluppare un sistema formalizzato e verificabile per l'integrazione sistematica dei risultati della ricerca scientifica nel curriculum del ciclo di perfezionamento.
	2.1.4		x		**Onere n° 4**: Il ciclo di perfezionamento deve riorganizzare i contenuti generici, in particolare per le lettere c., d., e. e f., garantendo una trattazione chiara, coerente e graduale degli argomenti, attraverso percorsi didattici strutturati e centrati sui concetti fondamentali di ciascun ambito previsto dallo standard.
2.2 Pratica clinica		x			

Accreditamento dei programmi di formazione continua in psicoterapia					
Valutazione esterna del Perfezionamento Concetto ASP Integral, orientamento in psicoterapia psicoanalitica IRG					
Standard di qualità come base per la valutazione del criterio di accreditamento b.		**Realizzazione**			**Onere(i) / Raccomandazione(i)**
Principio. Il ciclo di perfezionamento in psicoterapia mira a fornire ai diplomandi le qualifiche necessarie per esercitare con competenza tecnica e relazionale la professione di psicoterapeuta e all'abilitazione a esercitare sotto la propria responsabilità professionale. Gli standard di qualità servono a verificare che il ciclo di perfezionamento sia adeguato dal punto di vista contenutistico, strutturale e procedurale a conseguire il suo fine.		sod disf a	parzi alme nte sodd isfa	non soddis fatta	
2.3 Attività psicoterapeutica propria			x		**Onere n° 5**: Il ciclo di perfezionamento deve assicurare che i decorsi e risultati di almeno 10 psicoterapie siano valutati con strumenti scientificamente validati da tutti i perfezionandi.
2.4 Supervisione		x			
2.5 Esperienza terapeutica sulla propria persona			x		**Onere n° 6:** Il ciclo di perfezionamento deve eliminare dal proprio regolamento il limite al numero di sedute di analisi personale con terapeuti con sede all'estero.
Settore d'esame 3 Perfezionandi					
3.1 Sistema di valutazione	3.1.1	x			**Raccomandazione n° 3:** Gli esperti raccomandano al ciclo di perfezionamento di garantire, in modo sistematico e documentato, la riservatezza nel trattamento delle informazioni personali dei perfezionandi.
	3.1.2		x		**Onere n° 7:** Il ciclo di perfezionamento deve integrare il proprio sistema di valutazione con modalità che permettano una verifica individuale e approfondita delle competenze teoriche acquisite dai perfezionandi.
	3.1.3		x		Ripetizione **onere n° 7.**
3.2 Consulenza e sostegno		x			.
Settore d'esame 4 Formatori					
4.1 Qualifiche dei docenti		x			
4.2 Qualifiche dei supervisori e dei terapeuti formatori			x		**Onere n° 8:** Il ciclo di perfezionamento deve eliminare dal proprio regolamento l'obbligo di riconoscimento formale presso la Commissione federale delle professioni psicologiche (PsiCo) per i supervisori e i terapeuti dell'analisi personale con titolo estero.
Settore d'esame 5 Garanzia e sviluppo della qualità					
5.1		x			**Raccomandazione n° 4**: Gli esperti raccomandano di introdurre un questionario di valutazione da somministrare al termine immediato del ciclo di perfezionamento, al fine di raccogliere riscontri tempestivi sull'esperienza formativa. **Raccomandazione n° 5**: Gli esperti raccomandano di istituire momenti regolari e dedicati per la raccolta strutturata del feedback da parte di formatori e supervisori, al fine di favorire un monitoraggio proattivo del percorso formativo.

Accreditamento dei programmi di formazione continua in psicoterapia					
Valutazione esterna del Perfezionamento Concetto ASP Integral, orientamento in psicoterapia psicoanalitica IRG					
Standard di qualità come base per la valutazione del criterio di accreditamento b.		**Realizzazione**			**Onere(i) / Raccomandazione(i)**
Principio. Il ciclo di perfezionamento in psicoterapia mira a fornire ai diplomandi le qualifiche necessarie per esercitare con competenza tecnica e relazionale la professione di psicoterapeuta e all'abilitazione a esercitare sotto la propria responsabilità professionale. Gli standard di qualità servono a verificare che il ciclo di perfezionamento sia adeguato dal punto di vista contenutistico, strutturale e procedurale a conseguire il suo fine.		sod disf a	parzi alme nte sodd isfa	non soddis fatta	
					Raccomandazione n° 6: Gli esperti raccomandano di migliorare la restituzione dei risultati delle valutazioni a tutti gli attori coinvolti, comunicando in modo trasparente le eventuali misure di adeguamento adottate.
5.2				x	**Onere n° 9:** Il ciclo di perfezionamento deve garantire che i risultati dei dieci casi clinici valutati sistematicamente da ciascun perfezionando siano raccolti, analizzati e utilizzati in modo continuativo per verificare l'efficacia terapeutica e contribuire allo sviluppo del programma. **Raccomandazione n° 7**: gli esperti raccomandano l'introduzione di momenti formativi specifici all'interno del curriculum per presentare ai perfezionandi i questionari utilizzati, con l'obiettivo di favorire una comprensione consapevole e coerente del loro impiego nella pratica clinica. **Raccomandazione n° 8**: gli esperti raccomandano di valutare l'ampliamento della gamma di strumenti valutativi impiegati, introducendo questionari più consoni alle caratteristiche teorico-cliniche del modello utilizzato. **Raccomandazione n° 9**: gli esperti raccomandano di definire in modo chiaro e documentato le procedure relative alla protezione dei dati e al consenso informato dei pazienti coinvolti, assicurando la conformità alle normative vigenti e la trasparenza verso tutte le parti interessate.

Criteri di accreditamento (art. 13 LPPsi)		**Realizzazione**			**Onere(i) / Raccomandazione(i)**
Un ciclo di perfezionamento è accreditato se:		soddis fa	parzial mente soddis fa	Non soddis fatta	
si svolge sotto la responsabilità di un'organizzazione professionale nazionale, di una scuola universitaria o di un'altra organizzazione idonea (organizzazione responsabile);	a.	x			
consente alle persone che lo frequentano di raggiungere gli obiettivi di perfezionamento di cui all'articolo 5;	b.	x			
è impostato sulla formazione in psicologia dispensata da una scuola universitaria;	c.	x			

Criteri di accreditamento (art. 13 LPPsi)		Realizzazione			Onere(i) / Raccomandazione(i)
Un ciclo di perfezionamento è accreditato se:		soddisfa	parzialmente soddisfa	Non soddisfatta	
prevede un'adeguata valutazione delle conoscenze e delle capacità delle persone che lo frequentano;	d.	x			**Onere n° 7:** Il ciclo di perfezionamento deve integrare il proprio sistema di valutazione con modalità che permettano una verifica individuale e approfondita delle competenze teoriche acquisite dai perfezionandi.
comprende sia l'insegnamento teorico sia la sua applicazione pratica;	e.	x			
richiede dalle persone che lo frequentano collaborazione personale e assunzione di responsabilità;	f.	x			
l'organizzazione responsabile dispone di un'istanza indipendente e imparziale che statuisce secondo una procedura equa sui ricorsi delle persone che frequentano un perfezionamento.	g.	x			
Domanda di accreditamento della Commissione di esperti		**accreditato**			
La Commissione peritale raccomanda di accreditare		senza oneri	con oneri	non	il Perfezionamento.
			x		

II. Presa di posizione dell'Organizzazione responsabile e del ciclo di perfezionamento sulla valutazione esterna della Commissione peritale.

Segretariato

·A·S·P·
Assoziation Schweizer Psychotherapeutinnen und Psychotherapeuten
Association Suisse des Psychothérapeutes
Associazione Svizzera degli Psicoterapeuti
Associaziun Svizra dals Psicoterapeuts

Solo via e-mail:
claudia.dilecce@aaq.ch

AAQ
Signora Claudia Di Lecce
Effingerstrasse 15
3001 Bern

Zurigo, 17.07.2025

Presa di Posizione dell'ASP e dell'IRG sul rapporto di valutazione dell'AAQ del 30 giugno 2025

Gentile signora Di Lecce

La ringraziamo per l'opportunità di commentare la bozza del rapporto di valutazione.
Cogliamo questa opportunità come segue:

Onere 1 *"Il ciclo di perfezionamento deve procedere a una revisione e armonizzazione della documentazione ufficiale, al fine di garantire una descrizione chiara, coerente e verificabile della struttura e dell'articolazione del percorso formativo.":* **Accettato.**
Correggeremo le contraddizioni presenti nei vari documenti, revisionando il Regolamento di formazione, e adattando di conseguenza i relativi programmi di formazione annuali.

Raccomandazione 1: siamo lieti di prendere nota di questo punto e di considerarlo come parte della revisione in conformità all'Onere1.

Raccomandazione 2: Siamo lieti di procedere nel senso indicato

Onere 2 *"Il ciclo di perfezionamento deve prevedere corsi dedicati per i contenuti di cui alla lettera b e c.":* **Accettato.**
Procederemo ad una modifica del Regolamento di formazione nel senso indicato. Sarà verosimilmente necessario un aumento del monte ore dedicato ai contenuti in oggetto, diminuendo quello dedicato ad altri insegnamenti.

Onere 3 *"L'istituto è tenuto a sviluppare un sistema formalizzato e verificabile per l'integrazione sistematica dei risultati della ricerca scientifica nel curriculum del ciclo di perfezionamento.":* **Accettato.**

Onere 4 *"Il ciclo di perfezionamento deve riorganizzare i contenuti generici, garantendo una trattazione chiara, coerente e graduale degli argomenti, attraverso percorsi didattici strutturati e centrati sui concetti fondamentali di ciascun ambito previsto dallo standard".:* **Accettato.**

Riedtlistrasse 8 • CH-8006 Zürich • Telefon +41 43 268 93 00 • E-Mail asp@psychotherapie.ch • www.psychotherapie.ch

Accogliamo l'Onere n° 4 e ci impegniamo a migliorare ulteriormente la strutturazione dei contenuti generici, in particolare per quanto riguarda i punti c. (contesti demografici, socioeconomici e culturali) ed f. (collaborazione interdisciplinare e interprofessionale), come indicato dalla commissione peritale.

Desideriamo tuttavia evidenziare che, contrariamente a quanto affermato nel rapporto, per i punti a. (modelli di efficacia di altri approcci psicoterapeutici), b. (approcci specifici per diversi gruppi d'età e in diversi setting), ed e. (etica professionale e obblighi della professione), una strutturazione coerente, regolare e progressiva è già attiva e consolidata all'interno del nostro ciclo formativo. Tali ambiti sono trattati con continuità e sistematicità, attraverso moduli annuali ricorrenti e affidati a professionisti qualificati, spesso esterni all'IRG e con competenze specifiche nei relativi settori.

In particolare:

- Ogni anno vengono proposti insegnamenti su modelli psicoterapeutici alternativi, tenuti da specialisti esterni, con lo scopo di fornire ai perfezionandi una visione critica e comparativa tra diversi approcci (punto a.);
- Il lavoro clinico con differenti fasce d'età e in differenti setting (ad es. individuale, gruppale, istituzionale) è affrontato in modo mirato e ricorrente nel programma annuale (punto b.);
- I temi legati all'etica professionale e agli obblighi deontologici sono trattati sistematicamente, anche in relazione ai casi clinici presentati, favorendo l'integrazione tra riflessione teorica e pratica professionale (punto e.).

Alla luce di quanto sopra, chiediamo che l'onere venga mantenuto ma limitato ai soli punti c. e f., ovvero a quegli ambiti per i quali riconosciamo la necessità di sviluppare una maggiore coerenza strutturale e un'organizzazione didattica più articolata e progressiva.

Riteniamo che un confronto costruttivo su esempi di buone pratiche applicate in altri percorsi accreditati possa supportarci nel rafforzare ulteriormente la qualità della nostra offerta formativa.

Onere 5 *"Il ciclo di perfezionamento deve assicurare che i decorsi e risultati di almeno 10 psicoterapie siano valutati con strumenti scientificamente validati da tutti i perfezionandi.":* **Accettato**.
Procederemo a verificare che ogni perfezionando applichi con rigore le esigenze di Regolamento che già ora prevedono quanto richiesto dall'onere

Onere 6 *"Il ciclo di perfezionamento deve eliminare dal proprio regolamento il limite al numero di sedute di analisi personale con terapeuti con sede all'estero.*": **Accettato.**

Raccomandazione 3: accettata come suggerimento e impulso per una buona protezione dei dati.

Onere 7 *"Il ciclo di perfezionamento deve integrare il proprio sistema di valutazione con modalità che permettano una verifica individuale e approfondita delle competenze teoriche acquisite dai perfezionandi.":* **riteniamo che l'onere n° 7 non sia necessario e chiediamo che venga eliminato oppure trasformato in una raccomandazione**.

L'IRG dispone di un sistema di valutazione trasparente, articolato e coerente, che consente una verifica regolare e approfondita delle competenze teoriche, pratiche e dello sviluppo personale dei perfezionandi. A differenza di quanto avviene in altri programmi di formazione postgraduale a noi noti, nel nostro modello le competenze teoriche non vengono accertate esclusivamente al termine del ciclo formativo, bensì vengono valutate con regolarità nel corso dell'intero percorso. In particolare, la valutazione avviene annualmente, sia per i corsi teorici generali sia per quelli metodo-specifici, con modalità che includono lavori scritti, presentazioni orali e discussioni critiche.
Anche quando l'attività valutativa si svolge in forma seminariale o di gruppo, l'elaborazione dei contenuti avviene in modo individuale e viene valutata singolarmente. A nostro avviso, la modalità con cui tale verifica è organizzata rientra nella libertà accademica e didattica dell'istituto. In tal senso, riteniamo che l'Onere n° 7 rappresenti un'interferenza non giustificata nella libertà d'insegnamento e nella progettazione autonoma dei processi formativi, senza peraltro una chiara base giuridica o normativa.
Inoltre, l'onere in questione risulta formulato in modo vago, rendendone difficile l'implementazione operativa. Se, come si evince dai commenti allo standard 3.1.3, l'obiettivo dell'Onere è richiedere un esame teorico scritto separato e indipendente dal lavoro finale sul caso clinico, riteniamo questa una interpretazione restrittiva e unilaterale dello standard. Il nostro elaborato finale è infatti un testo scritto strutturato secondo parametri rigorosi, che comprende: anamnesi, diagnosi, inquadramento teorico, analisi del processo terapeutico, dinamiche di transfert e controtransfert, riflessioni teoriche, e una valutazione critica dell'intervento. La successiva discussione orale, condotta da una commissione mista, rappresenta un'ulteriore occasione per valutare in modo approfondito le conoscenze teoriche e cliniche.
Ci sembra evidente che dietro questo Onere vi sia una spinta verso un modello formativo specifico, non condiviso da tutti gli attori del settore. Da altre procedure di accreditamento, anche universitarie, sappiamo che l'introduzione di un esame teorico scritto finale è stata esplicitamente richiesta dall'UFSP, pur in assenza di consenso tra gli esperti incaricati.

Ci sembra infine utile sottolineare che, nel contesto regionale in cui opera la nostra scuola di psicoterapia, questo requisito aggraverebbe una situazione di disarmonia (se non di disparità di trattamento) rispetto ad altri programmi di formazione che offrono forme di valutazione delle conoscenze molto meno impegnative di quelle proposte dall'IRG.

Chiediamo dunque che gli standard 3.1.2 e 3.1.3 siano valutati come soddisfatti (e non solo parzialmente soddisfatti) e che l'Onere 7 sia eliminato o trasformato in raccomandazione.

Onere 8 *"Il ciclo di perfezionamento deve eliminare dal proprio regolamento l'obbligo di riconoscimento formale presso la Commissione federale delle professioni psicologiche (PsiCo) per i supervisori e i terapeuti dell'analisi personale con titolo estero.":* **Accettato.**

Raccomandazioni 4-6: sono accettate volentieri come suggerimenti.

Valutazione dello standard 5.2:
Chiediamo che la valutazione dello standard venga modificata da "Non soddisfatta" a "Parzialmente soddisfatta".

L'uso sistematico di BSCL e SDQ-Ita è stato introdotto come descritto. Tuttavia, non è ancora stato introdotto in tutti i luoghi di pratica clinica. L'ASP ha già sottolineato il problema legale di prescrivere a una clinica o a un'altra istituzione clinica quali strumenti di misurazione possono essere utilizzati per misurare il successo delle terapie in varie occasioni quando è stato introdotto

questo standard. Questo è facile da gestire se un'istituzione utilizza direttamente questi strumenti. È difficile o addirittura impossibile se si rifiuta di farlo, poiché è necessario il consenso dell'istituzione per procedere alla somministrazione dei questionari ai pazienti. L'IRG non è autorizzato a dare istruzioni a queste istituzioni. I nostri studenti sono semplici dipendenti e devono seguire le istruzioni dell'ente di pratica clinica.
Questi luoghi di pratica non dovrebbero più essere consentiti? Sarebbe sproporzionato, dato che il numero di luoghi di pratica possibili è comunque limitato. Non può essere intenzione di un ufficio federale o di un accreditamento ridurre ulteriormente questa offerta, poiché si tratta principalmente della possibilità di acquisire una pratica clinica psicoterapeutica supervisionata professionalmente.
Inoltre, con il previsto aumento dei dati, si possono certamente fare valutazioni generalizzabili. Ci riferiamo alla letteratura specializzata della ricerca sui "dati mancanti".
La valutazione dello standard 5.2 (non soddisfatta) contraddice la valutazione dello standard 2.3 (parzialmente soddisfatta).
Segnaliamo infine, che in un'altra procedura di accreditamento di un istituto partner ASP-Integral, che presentava un basso numero di valutazioni BSCL, lo standard è stato valutato come "parzialmente soddisfatto". Chiediamo pertanto che venga applicata una parità di trattamento.

Onere 9 *"Il ciclo di perfezionamento deve garantire che i risultati dei dieci casi clinici valutati sistematicamente da ciascun perfezionando siano raccolti, analizzati e utilizzati in modo continuativo per verificare l'efficacia terapeutica e contribuire allo sviluppo del programma.":*
Accettiamo l'onere considerando le osservazioni fatte in merito allo standard 5.2: non abbiamo la possibilità di modificare il modus operandi dei datori di lavoro esterni alla nostra istituzione. Ci possiamo impegnare affinché vi sia un uso sistematico dei questionari BSCL e SDQ-Ita, ma nei limiti del possibile.

Raccomandazione 7: ragionevole. Limitazione come indicato sopra: tali questionari possono essere utilizzati solo con l'approvazione dell'istituzione clinica responsabile.

Raccomandazioni 8 e 9: procederemo come indicato.

Chiediamo gentilmente al gruppo di esperti di considerare favorevolmente i nostri commenti in merito alla versione finale del rapporto.

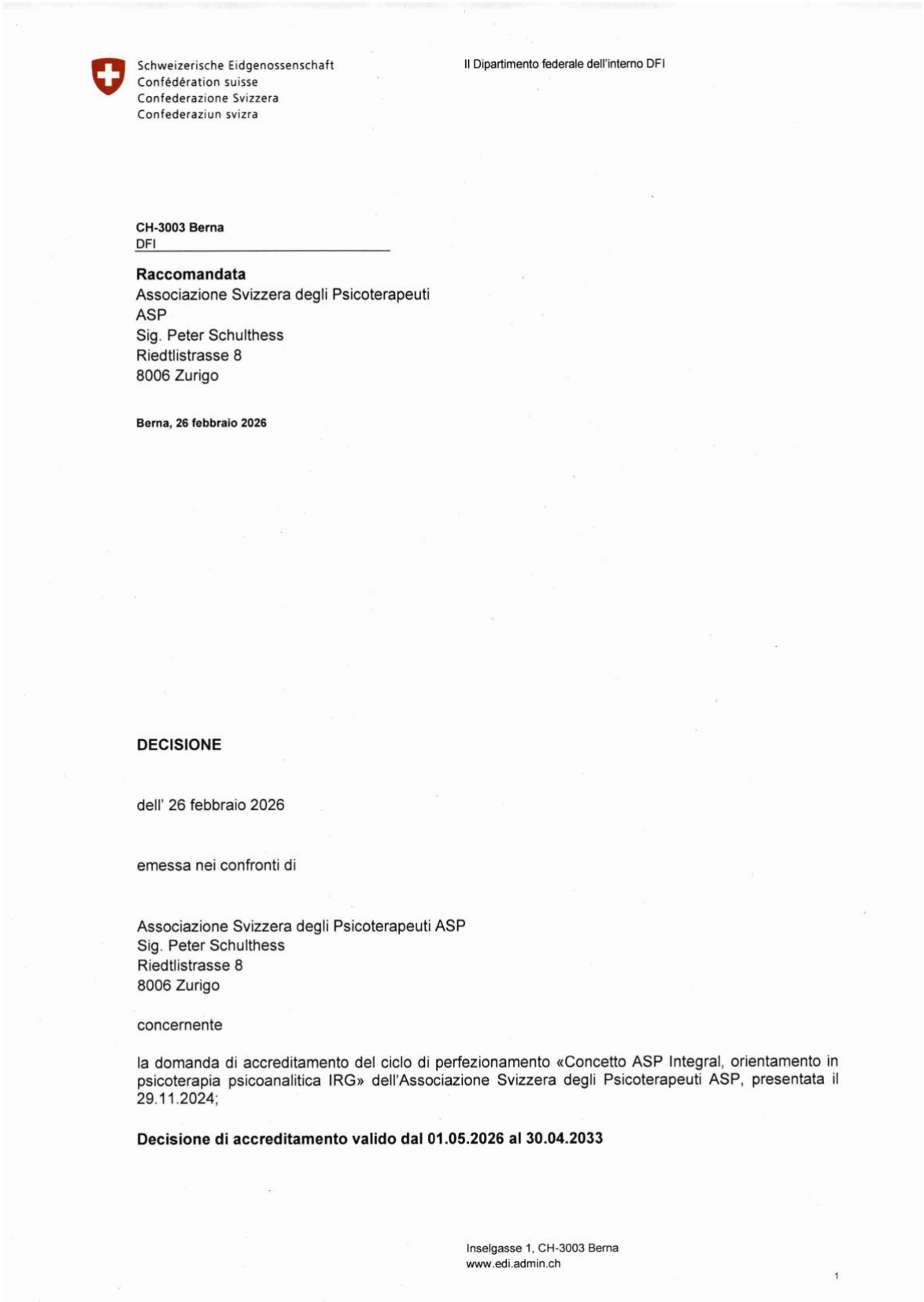
Cordiali saluti

Associazione svizzera delle psicoterapeute
e degli psicoterapeuti ASP

P. Schulthess

Peter Schulthess
Delegato del comitato dell'ASP

III. Decisione di accreditamento del Dipartimento federale dell'interno.



Schweizerische Eidgenossenschaft
Confédération suisse
Confederazione Svizzera
Confederaziun svizra

Il Dipartimento federale dell'interno DFI

CH-3003 Berna
DFI

Raccomandata
Associazione Svizzera degli Psicoterapeuti
ASP
Sig. Peter Schulthess
Riedtlistrasse 8
8006 Zurigo

Berna, 26 febbraio 2026

DECISIONE

dell' 26 febbraio 2026

emessa nei confronti di

Associazione Svizzera degli Psicoterapeuti ASP
Sig. Peter Schulthess
Riedtlistrasse 8
8006 Zurigo

concernente

la domanda di accreditamento del ciclo di perfezionamento «Concetto ASP Integral, orientamento in psicoterapia psicoanalitica IRG» dell'Associazione Svizzera degli Psicoterapeuti ASP, presentata il 29.11.2024;

Decisione di accreditamento valido dal 01.05.2026 al 30.04.2033

Inselgasse 1, CH-3003 Berna
www.edi.admin.ch

1

I. In fatto

A. Il ciclo di perfezionamento in psicoterapia con orientamento psicoanalitico IRG è offerto dall'Istituto Ricerche di Gruppo (IRG) ed è posto sotto la responsabilità dell'Associazione Svizzera degli Psicoterapeuti (ASP), riconosciuta come organizzazione responsabile ai sensi della legge federale del 18 marzo 2011 sulle professioni psicologiche (LPPsi). La formazione rientra nel quadro del concetto ASP Integral, un modello transteorico condiviso da diversi istituti partner accreditati, che cooperano all'interno di una struttura comune, mantenendo al contempo la specificità dei metodi di riferimento.

La gestione complessiva della formazione è affidata a due livelli: l'ASP, in qualità di organizzazione responsabile, assicura il coordinamento e la conformità ai criteri federali, mentre l'IRG, come istituto partner, è responsabile della realizzazione operativa dei moduli specifici e della supervisione dei percorsi formativi. Le responsabilità sono definite da un contratto vincolante e da regolamenti condivisi che stabiliscono le modalità di collaborazione, le funzioni degli organi direttivi, le procedure di accreditamento, la valutazione e il reclamo da parte dei perfezionandi. L'ASP si avvale di un ufficio di coordinamento e di un delegato che funge da raccordo tra i partner e le autorità. Le attività di controllo qualitativo e sviluppo continuo sono svolte da una commissione per la qualità e una conferenza che riunisce i responsabili delle direzioni degli istituti partecipanti.

L'Istituto Ricerche di Gruppo (IRG) è una fondazione con sede a Lugano, formalmente costituita il 20.01.2011 e iscritta nel registro di commercio del Cantone Ticino. In precedenza, l'attività formativa dell'IRG si svolgeva nell'ambito dell'Associazione di Psicologia Generativa della Svizzera Italiana (APGSI), attiva fin dal 1987. Con lo scioglimento dell'APGSI, la fondazione IRG ne ha assunto tutte le funzioni operative. Il programma formativo dell'IRG propone un orientamento specifico basato sulla psicoterapia psicoanalitica, radicata nella teoria freudiana e sviluppata attraverso gli apporti kleiniani e in particolare dell'opera di Bion, all'interno di una cornice teorico-clinica denominata «psicologia generativa».

B. Conformemente all'articolo 14 LPPsi, il 29.11.2024 l'ASP ha presentato all'autorità di accreditamento, il Dipartimento federale dell'interno (DFI) rispettivamente l'Ufficio federale della sanità pubblica (UFSP), la domanda di accreditamento per il ciclo di perfezionamento «Concetto ASP Integral, orientamento in psicoterapia psicoanalitica IRG» dell'ASP.

C. Il 12.12.2024 l'UFSP ha confermato la completezza della domanda di accreditamento e del rapporto di autovalutazione e ha comunicato all'ASP di aver trasmesso la domanda all'Agenzia svizzera di accreditamento e garanzia della qualità (AAQ) ai fini della valutazione da parte di terzi.

D. Il 10.02.2025 si è tenuta la seduta di apertura della valutazione da parte di terzi del ciclo di perfezionamento «Concetto ASP Integral, orientamento in psicoterapia psicoanalitica IRG», in occasione della quale è stata discussa la *longlist* di potenziali esperti ed è stata fissata la data per la visita in loco.

E. La visita in loco si è svolta il 27.05.2025 nei locali dell'IRG a Lugano. Nel corso della giornata la commissione degli esperti ha tenuto colloqui con i diversi gruppi di interlocutori, ha fornito un riscontro ai responsabili, ha preparato il debriefing e ha raccolto le informazioni necessarie per la stesura del rapporto di valutazione esterna. I colloqui si sono svolti in un'atmosfera aperta e costruttiva ed hanno permesso alla commissione peritale di farsi un'opinione globale e approfondita del ciclo di perfezionamento dell'ASP-IRG e di analizzare la formazione alla luce degli standard di qualità e dei criteri di accreditamento.

F. Il 30.06.2025 la commissione peritale ha reso il proprio rapporto di valutazione esterna provvisorio, nel quale raccomanda di accreditare il ciclo di perfezionamento «Concetto ASP Integral, orientamento in psicoterapia psicoanalitica IRG» dell'ASP.

G. L'ASP-IRG ha trasmesso le sue considerazioni sulla valutazione esterna in una presa di posizione pervenuta all'AAQ il 17.07.2025, secondo le tempistiche concordate. Nella presa di posizione, l'ASP-IRG ripercorre le singole raccomandazioni e gli oneri, esprimendo varie considerazioni sugli stessi. I responsabili della formazione dichiarano di accettare gli oneri 1, 2, 3, 5, 6, 8 prevedendo di mettere in atto le misure necessarie per il loro adempimento. Allo stesso modo sono accettate

tutte le raccomandazioni. Pur accettando gli oneri 4 e 9, l'ASP-IRG avanza alcune richieste di modifica, mentre per l'onere 7 ritiene che esso non sia necessario e debba essere eliminato. Inoltre, sempre in relazione all'onere 9, l'ASP-IRG richiede la modifica della valutazione dello standard 5.2 da «non adempiuto» a «parzialmente adempiuto»:

H. La commissione peritale ha considerato con attenzione le argomentazioni addotte dall'ASP-IRG nel merito delle richieste di modifica o annullamento degli oneri 4, 7 e 9 e la modifica della valutazione dello standard 5.2.

Nel caso dell'onere 4, gli esperti prendono atto delle argomentazioni dell'ASP-IRG e ritengono opportuno precisare la formulazione dell'onere indicando che le carenze evidenziate appaiono più pronunciate per i contenuti previsti per le lettere da c. a f., ritenendo che per le lettere a. e b. (dello standard 2.1.4). i contenuti e la loro trattazione nei programmi possano considerarsi sufficienti. La formulazione dell'onere è modificata di conseguenza ma rimane invariata la considerazione dello standard come parzialmente raggiunto.

Nel prosieguo della presa di posizione vengono illustrate in modo dettagliato le ragioni per cui la commissione di esperti non si discosta dalla sua valutazione iniziale.

I. Nel suo rapporto di valutazione esterna definitivo del 27.07.2025, la commissione peritale ha raccomandato di accreditare il ciclo di perfezionamento «Concetto ASP Integral, orientamento in psicoterapia psicoanalitica IRG» dell'ASP, vincolandolo a nove oneri.

J. Il 12.08.2025 l'AAQ ha presentato all'UFSP il rapporto di valutazione esterna e la propria proposta di accreditamento, che ha formulato basandosi sul rapporto di valutazione esterna e sull'analisi di quest'ultima. L'AAQ raccomanda di accreditare il ciclo di perfezionamento «Concetto ASP Integral, orientamento in psicoterapia psicoanalitica IRG» dell'ASP, vincolandolo a nove oneri.

K. Con decisione del 27.10.2025 la Commissione delle professioni psicologiche (PsiCo) ha raccomandato all'unanimità di vincolare a oneri l'accreditamento del ciclo di perfezionamento «Concetto ASP Integral, orientamento in psicoterapia psicoanalitica IRG» dell'ASP.

L. Per garantire all'ASP il diritto di essere sentita, l'UFSP l'ha informata per scritto, con e-mail del 30.01.2026, in merito alla prevista decisione dell'autorità di accreditamento (DFI), offrendole la possibilità di prendere posizione per e-mail entro il 13.02.2026.

M. Nella sua presa di posizione dell'11.02.2026 l'ASP ha dichiarato, in merito alla bozza di decisione, che è d'accordo con la decisione dell'autorità di accreditamento.

II. In diritto

A. Considerandi formali

1. Conformemente all'articolo 12 della legge federale del 18 marzo 2011[1] sulle professioni psicologiche (LPPsi), i cicli di perfezionamento delle professioni psicologiche finalizzati all'ottenimento di un titolo di perfezionamento federale sono soggetti all'obbligo di accreditamento. Il DFI è l'autorità competente in materia di accreditamento (cfr. art. 16 cpv. 1 in combinato disposto con l'art. 34 cpv. 1 LPPsi).
2. Per essere accreditato, un ciclo di perfezionamento deve soddisfare i criteri di cui all'articolo 13 capoverso 1 LPPsi. Secondo l'articolo 13 capoverso 2 LPPsi, sentite le organizzazioni responsabili, il Consiglio federale può emanare disposizioni che concretizzano il criterio di accreditamento di cui al capoverso 1 lettera b. L'articolo 5 dell'ordinanza del 15 marzo 2013[2] sulle professioni psicologiche (OPPsi) delega questa competenza al DFI, autorizzandolo inoltre a fissare i dettagli della procedura di accreditamento.
3. Le prescrizioni relative alla procedura sono sancite nell'ordinanza del DFI del 25 novembre 2013[3] sull'entità e l'accreditamento dei cicli di perfezionamento delle professioni psicologiche (OEAc-LPPsi), che definisce gli standard di qualità che i cicli di perfezionamento nei settori specialistici della psicologia di cui all'articolo 8 LPPsi devono soddisfare quanto a contenuti, struttura e procedura per garantire il raggiungimento degli obiettivi di cui all'articolo 5 LPPsi.
4. Nel quadro dell'accreditamento si verifica se un ciclo di perfezionamento sia idoneo, quanto a contenuti, struttura, procedura e risultati, a permettere alle persone che lo frequentano di raggiungere gli obiettivi di cui all'articolo 5 LPPsi (art. 13 cpv. 1 lett. b LPPsi e art. 2 cpv. 2 OEAc-LPPsi).
5. Conformemente all'articolo 14 LPPsi, l'organizzazione responsabile per il ciclo di perfezionamento presenta al DFI una domanda di accreditamento corredata di un rapporto sull'adempimento dei criteri di accreditamento (rapporto di autovalutazione). L'UFSP riceve le domande e ne esamina la completezza. Se la domanda è completa, la inoltra all'AAQ per la valutazione da parte di terzi (art. 3 e 4 OEAc-LPPsi).
6. Secondo l'articolo 5 capoverso 3 OPPsi, l'AAQ è responsabile di organizzare ed effettuare la valutazione da parte di terzi di cui all'articolo 15 LPPsi. L'AAQ istituisce una commissione peritale esterna indipendente incaricata di esaminare il ciclo di perfezionamento. A tale scopo, la commissione si basa sul rapporto di autovalutazione del richiedente ed effettua una visita in loco. Sulla base delle sue indagini, sottopone all'AAQ una proposta di accreditamento motivata. L'AAQ può rinviare la proposta di accreditamento alla commissione peritale per ulteriore elaborazione o, se necessario, trasmettere per decisione al DFI la proposta della commissione peritale corredata di una proposta e un rapporto supplementari (art. 15 cpv. 4 LPPsi).
7. Sentita la PsiCo, il DFI statuisce sulla proposta di accreditamento (art. 16 cpv. 1 LPPsi). Può vincolare l'accreditamento a oneri (art. 16 cpv. 2 LPPsi). L'accreditamento è valido per sette anni al massimo (art. 17 LPPsi). Se gli oneri non sono adempiuti e l'inadempienza pregiudica gravemente il rispetto dei criteri di accreditamento, l'accreditamento può essere revocato (art. 18 cpv. 3 LPPsi). Ogni modifica sostanziale del contenuto o dell'impostazione di un ciclo di perfezionamento accreditato necessita di un nuovo accreditamento (art. 19 cpv. 1 LPPsi). Secondo l'articolo 5 OEAc-LPPsi, l'autorità di accreditamento pubblica su Internet l'elenco dei cicli di perfezionamento accreditati[4].
8. Le spese per l'accreditamento dei cicli di perfezionamento delle professioni psicologiche sono finanziate con emolumenti a carico del richiedente (art. 21 LPPsi). Secondo il numero 6 dell'allegato dell'OPPsi, l'ammontare di questi emolumenti è compreso tra 20 000 e 40 000 franchi.

---

[1] RS **935.81**
[2] RS **935.811**
[3] RS **935.811.1**
[4] https://www.bag.admin.ch/it/elenco-dei-cicli-di-perfezionamento-accreditati

B. Considerandi materiali

1. Secondo la commissione peritale, il ciclo di perfezionamento «Concetto ASP Integral, orientamento in psicoterapia psicoanalitica IRG» dell'ASP soddisfa 12 dei 22 standard di qualità fissati per il titolo di perfezionamento federale in psicoterapia e ne soddisfa parzialmente 9. Uno degli standard di qualità non è ritenuto soddisfatto dalla suddetta commissione.
2. Nel suo rapporto di valutazione esterna definitivo del 29.07.2025, la commissione peritale ha identificato i seguenti punti forti e da migliorare:

Punti forti

- Il ciclo di perfezionamento si inserisce in un modello istituzionale ben definito, con condizioni quadro, ruoli e responsabilità chiaramente formalizzati.
- I processi organizzativi risultano strutturati e trasparenti e le strutture a disposizione adeguate e funzionali.
- Il perfezionamento si fonda su un modello esplicativo teorico-clinico chiaro, completo e coerente con l'orientamento psicodinamico adottato.
- Il fondatore dell'istituto, con la sua attività pionieristica, ha gettato le basi di un patrimonio prezioso che continua a essere sviluppato dal ciclo di perfezionamento.
- L'ASP-IRG dimostra una forte identità formativa e un radicamento in una tradizione teorica riconoscibile, che rafforza il senso di appartenenza e la coesione del percorso.
- L'istituzione dell'ambulatorio interno rappresenta una soluzione efficace e innovativa per garantire l'accesso alla pratica clinica.
- L'IRG promuove attivamente lo scambio tra formatori e perfezionandi, creando un ambiente formativo collaborativo.
- Le relazioni tra gli studenti sono valorizzate come dimensione di apprendimento, contribuendo a una cultura istituzionale inclusiva e partecipativa.

Punti da migliorare

- Incoerenze e difficoltà di consultazione del programma di studio, in particolare per quanto riguarda la pianificazione formale e l'attuazione dei contenuti didattici.
- Il ciclo di perfezionamento non prevede attualmente corsi specificamente dedicati ad alcuni contenuti fondamentali.
- Struttura frammentata e poco organica dei contenuti generici, con differenze tra gli anni e approcci troppo specialistici.
- Manca un sistema formalizzato e verificabile per l'integrazione sistematica dei risultati della ricerca scientifica nel curriculum del ciclo di perfezionamento.
- Non è ancora messa in atto con continuità una prassi sistematica e strutturata per la raccolta e l'analisi dei risultati delle psicoterapie svolte dai perfezionandi.
- Il sistema di valutazione attuale non consente una verifica individuale e approfondita delle competenze teoriche acquisite dai perfezionandi.
- Mancano regolari momenti dedicati alla raccolta strutturata del feedback da parte di formatori e supervisori, nonché strumenti per la valutazione tempestiva dell'esperienza formativa da parte degli studenti, il che ostacola un monitoraggio proattivo e l'adozione di eventuali misure di adeguamento.

3. La commissione peritale è giunta alla conclusione che il ciclo di perfezionamento esaminato soddisfa pienamente i criteri di accreditamento di cui all'articolo 13 capoverso 1 lettere a–g LPPsi.

5

Sulla base della sua analisi, la commissione peritale raccomanda l'accreditamento del ciclo di perfezionamento «Concetto ASP Integral, orientamento in psicoterapia psicoanalitica IRG» dell'ASP, vincolandolo ai seguenti nove oneri:

Onere 1: L'ASP-IRG deve procedere a una revisione e armonizzazione della documentazione ufficiale, al fine di garantire una descrizione chiara, coerente e verificabile della struttura e dell'articolazione del percorso formativo.

Onere 2: Il ciclo di perfezionamento deve prevedere corsi dedicati per i contenuti di cui alle lettere b. e c. (dello standard 2.1.2.)

Onere 3: L'ASP-IRG è tenuta a sviluppare un sistema formalizzato e verificabile per l'integrazione sistematica dei risultati della ricerca scientifica nel curriculum del ciclo di perfezionamento.

Onere 4: L'ASP-IRG deve riorganizzare i contenuti generici, in particolare per le lettere c., d., e. ed f. (dello standard 2.1.4), garantendo una trattazione chiara, coerente e graduale degli argomenti, attraverso percorsi didattici strutturati e centrati sui concetti fondamentali di ciascun ambito previsto dallo standard.

Onere 5: L'ASP-IRG deve assicurare che i decorsi e risultati di almeno dieci psicoterapie siano valutati con strumenti scientificamente validati da tutti i perfezionandi.

Onere 6: L'ASP-IRG deve eliminare dal proprio regolamento il limite al numero di sedute di analisi personale con terapeuti con sede all'estero.

Onere 7: L'ASP-IRG deve integrare il proprio sistema di valutazione con modalità che permettano una verifica individuale e approfondita delle competenze teoriche acquisite dai perfezionandi.

Onere 8: L'ASP-IRG deve eliminare dal proprio regolamento l'obbligo di riconoscimento formale presso la Commissione federale delle professioni psicologiche (PsiCo) per i supervisori e i terapeuti dell'analisi personale con titolo estero.

Onere 9: L'ASP-IRG deve garantire che i risultati dei dieci casi clinici valutati sistematicamente da ciascun perfezionando siano raccolti, analizzati e utilizzati in modo continuativo per verificare l'efficacia terapeutica e contribuire allo sviluppo del programma.

Ai fini dell'ulteriore sviluppo del ciclo di perfezionamento, la commissione peritale ha formulato nove raccomandazioni:

Raccomandazione 1: Gli esperti raccomandano di migliorare la struttura dei programmi di formazione adottando un'impostazione più chiara e coerente, che consenta una consultazione agevole e il reperimento immediato delle informazioni previste dallo standard.

Raccomandazione 2: Gli esperti raccomandano di sviluppare prospettive organizzative sostenibili per il ciclo di perfezionamento, riducendo progressivamente la dipendenza dal lavoro volontario per le funzioni strutturali.

Raccomandazione 3: Gli esperti raccomandano all'ASP-IRG di garantire, in modo sistematico e documentato, la riservatezza nel trattamento delle informazioni personali dei perfezionandi.

Raccomandazione 4: Gli esperti raccomandano di introdurre un questionario di valutazione da somministrare al termine immediato del ciclo di perfezionamento, al fine di raccogliere riscontri tempestivi sull'esperienza formativa.

Raccomandazione 5: Gli esperti raccomandano di istituire regolari momenti dedicati alla raccolta strutturata del feedback da parte di formatori e supervisori, al fine di favorire un monitoraggio proattivo del percorso formativo.

Raccomandazione 6: Gli esperti raccomandano di migliorare la restituzione dei risultati delle valutazioni a tutti gli attori coinvolti, comunicando in modo trasparente le eventuali misure di adeguamento adottate.

Raccomandazione 7: Gli esperti raccomandano l'introduzione di momenti formativi specifici all'interno del curriculum per presentare ai perfezionandi i questionari utilizzati, con l'obiettivo di favorire una comprensione consapevole e coerente del loro impiego nella pratica clinica.

Raccomandazione 8: Gli esperti raccomandano di valutare l'ampliamento della gamma di strumenti valutativi impiegati, introducendo questionari più consoni alle caratteristiche teorico-cliniche del modello utilizzato.

Raccomandazione 9: Gli esperti raccomandano di definire in modo chiaro e documentato le procedure relative alla protezione dei dati e al consenso informato dei pazienti coinvolti, assicurando la conformità alle normative vigenti e la trasparenza verso tutte le parti interessate.

4. L'AAQ ha inoltrato all'UFSP la sua proposta di accreditamento del 12.08.2025 unitamente al rapporto di valutazione esterna.
5. Dopo aver preso conoscenza dell'intera documentazione della procedura di accreditamento relativa al ciclo di perfezionamento «Concetto ASP Integral, orientamento in psicoterapia psicoanalitica IRG» dell'ASP, la PsiCo ne ha ampiamente discusso in occasione della sua seduta del 27.10.2025. La PsiCo approva con astensioni la raccomandazione degli esperti e la richiesta dell'AAQ di accreditare il ciclo di perfezionamento vincolandolo a 9 oneri e 9 raccomandazioni. Tuttavia, raccomanda di verificare più attentamente se le raccomandazioni 4, 5 e 6 non debbano essere trasformate in tre oneri.
6. Dopo un approfondito esame del rapporto di valutazione esterna, delle raccomandazioni e delle proposte della commissione peritale e dell'AAQ nonché del parere della PsiCo, e tenuto conto delle considerazioni esposte, il DFI è giunto alla conclusione, nella bozza della presente decisione, che la domanda di accreditamento presentata dall'ASP per il suo ciclo di perfezionamento «Concetto ASP Integral, orientamento in psicoterapia psicoanalitica IRG» debba essere accolta e che detto ciclo di perfezionamento debba essere accreditato vincolandolo a 12 oneri da adempiere. Il DFI accoglie le nove condizioni raccomandate dagli esperti e segue la proposta dell'AAQ. Il DFI segue il parere della PsiCo trasformando tre raccomandazioni in oneri.

Settore d'esame 5: garanzia e sviluppo della qualità

Standard 5.1 È stato realizzato un sistema definito e trasparente per verificare e sviluppare costantemente la qualità del ciclo di perfezionamento. Il sistema di garanzia della qualità comprende la verifica e la valutazione sistematiche dei contenuti, delle strutture e dei processi nonché dei risultati del perfezionamento dal punto di vista dei perfezionandi, degli ex allievi e dei formatori.

Raccomandazione 4: Gli esperti raccomandano di introdurre un questionario di valutazione da somministrare al termine immediato del ciclo di perfezionamento, al fine di raccogliere riscontri tempestivi sull'esperienza formativa.

Lo standard 5.1 menziona esplicitamente i risultati del perfezionamento dal punto di vista dei perfezionandi e degli ex allievi. Un questionario di questo tipo è uno degli strumenti fondamentali per soddisfare tale standard. Gli esperti affrontano questo tema anche nelle loro osservazioni. Nella sua presa di posizione, la PsiCo raccomanda la conversione in un onere. Il DFI aggiunge il seguente onere:

Onere 10: L'ASP-IRG deve introdurre un questionario di valutazione da somministrare al termine immediato del ciclo di perfezionamento, al fine di raccogliere riscontri tempestivi sull'esperienza formativa.

Raccomandazione 5: Gli esperti raccomandano di istituire regolari momenti dedicati alla raccolta strutturata del feedback da parte di formatori e supervisori, al fine di favorire un monitoraggio proattivo del percorso formativo.

Lo standard 5.1 richiede una «valutazione sistematica». Ciò significa che devono essere introdotti regolari momenti dedicati alla valutazione. Gli esperti affrontano questo tema anche nelle loro osservazioni. Nella sua presa di posizione, la PsiCo raccomanda la conversione in un onere. Il DFI aggiunge il seguente onere:

Onere 11: L'ASP-IRG deve istituire regolari momenti dedicati alla raccolta strutturata del feedback da parte di formatori e supervisori, al fine di favorire un monitoraggio proattivo del percorso formativo.

Raccomandazione 6: Gli esperti raccomandano di migliorare la restituzione dei risultati delle valutazioni a tutti gli attori coinvolti, comunicando in modo trasparente le eventuali misure di adeguamento adottate.

Lo standard richiede un sistema trasparente. La trasparenza comprende anche una comunicazione chiara dei risultati e delle misure adottate. Gli esperti affrontano questo tema anche nelle loro osservazioni. Nella sua presa di posizione, la PsiCo raccomanda la conversione in un onere. Il DFI aggiunge il seguente onere:

Onere 12: L'ASP-IRG deve migliorare la restituzione dei risultati delle valutazioni a tutti gli attori coinvolti, comunicando in modo trasparente le eventuali misure di adeguamento adottate.

Per l'adempimento di questi oneri il DFI ritiene adeguato un termine di 24 mesi.

7. Entro 24 mesi a decorrere dal 01.05.2026, l'ASP è tenuta a documentare al DFI l'adempimento dei suddetti oneri per scritto e sulla base di prove concrete. Il DFI verifica l'adempimento degli oneri, all'occorrenza mediante una perizia esterna e/o una nuova visita in loco. Eventuali costi generati dalla verifica esterna dell'adempimento degli oneri sono a carico dell'ASP. In caso di adempimento parziale degli oneri, il DFI può imporre nuovi oneri. Se gli oneri non sono adempiuti e l'inadempienza pregiudica gravemente il rispetto dei criteri di accreditamento, il DFI può revocare l'accreditamento su proposta dell'AAQ (cfr. art. 18 LPPsi).

8. Il 30.01.2026 l'UFSP ha trasmesso per e-mail la bozza della decisione di accreditamento all'ASP, offrendole la possibilità di prendere posizione entro il 13.02.2026 (diritto di audizione ai sensi dell'art. 29 segg. della legge federale del 20 dicembre 1968 sulla procedura amministrativa (PA[5])).

9. L'11.02.2026 l'ASP ha comunicato per scritto all'UFSP che è d'accordo con la decisione dell'autorità di accreditamento (DFI).

10. Il DFI formula le seguenti considerazioni:

[5] RS **172.021**

III. Decisione

Visti i considerandi di cui sopra e gli articoli 13–21 e 34 LPPsi, il DFI

decide:

1. che il ciclo di perfezionamento «Concetto ASP Integral, orientamento in psicoterapia psicoanalitica IRG» dell'Associazione Svizzera degli Psicoterapeuti ASP è accreditato e vincolato a dodici oneri.
2. Sono disposti i seguenti oneri:

   Onere 1: L'ASP-IRG deve procedere a una revisione e armonizzazione della documentazione ufficiale, al fine di garantire una descrizione chiara, coerente e verificabile della struttura e dell'articolazione del percorso formativo.

   Onere 2: L'ASP-IRG deve prevedere corsi dedicati per i contenuti di cui alle lettere b. e c. dello standard 2.1.2.

   Onere 3: L'ASP-IRG è tenuta a sviluppare un sistema formalizzato e verificabile per l'integrazione sistematica dei risultati della ricerca scientifica nel curriculum del ciclo di perfezionamento.

   Onere 4: L'ASP-IRG deve riorganizzare i contenuti generici, in particolare per le lettere c., d., e. ed f. dello standard 2.1.4, garantendo una trattazione chiara, coerente e graduale degli argomenti, attraverso percorsi didattici strutturati e centrati sui concetti fondamentali di ciascun ambito previsto dallo standard.

   Onere 5: L'ASP-IRG deve assicurare che i decorsi e risultati di almeno dieci psicoterapie siano valutati con strumenti scientificamente validati da tutti i perfezionandi.

   Onere 6: L'ASP-IRG deve eliminare dal proprio regolamento il limite al numero di sedute di analisi personale con terapeuti con sede all'estero.

   Onere 7: L'ASP-IRG deve integrare il proprio sistema di valutazione con modalità che permettano una verifica individuale e approfondita delle competenze teoriche acquisite dai perfezionandi.

   Onere 8: L'ASP-IRG deve eliminare dal proprio regolamento l'obbligo di riconoscimento formale presso la Commissione federale delle professioni psicologiche (PsiCo) per i supervisori e i terapeuti dell'analisi personale con titolo estero.

   Onere 9: L'ASP-IRG deve garantire che i risultati dei dieci casi clinici valutati sistematicamente da ciascun perfezionando siano raccolti, analizzati e utilizzati in modo continuativo per verificare l'efficacia terapeutica e contribuire allo sviluppo del programma.

   Onere 10: L'ASP-IRG deve introdurre un questionario di valutazione da somministrare al termine immediato del ciclo di perfezionamento, al fine di raccogliere riscontri tempestivi sull'esperienza formativa.

   Onere 11: L'ASP-IRG deve istituire regolari momenti dedicati alla raccolta strutturata del feedback da parte di formatori e supervisori, al fine di favorire un monitoraggio proattivo del percorso formativo.

   Onere 12: L'ASP-IRG deve migliorare la restituzione dei risultati delle valutazioni a tutti gli attori coinvolti, comunicando in modo trasparente le eventuali misure di adeguamento adottate.

3. Entro 24 mesi a decorrere dal 01.05.2026, l'ASP è tenuta a documentare al DFI l'adempimento dei suddetti oneri per scritto e sulla base di prove concrete.
4. Dopo la scadenza inutilizzata del termine per il ricorso, l'accreditamento è valido per un periodo di sette anni dal 01.05.2026 al 30.04.2033, a condizione che gli oneri di cui sopra siano soddisfatti entro il periodo prescritto.
5. Il ciclo di perfezionamento «Concetto ASP Integral, orientamento in psicoterapia psicoanalitica IRG» dell'ASP sarà incluso all'elenco dei cicli di perfezionamento accreditati pubblicato su Internet.
6. In virtù dell'articolo 21 LPPsi e dell'articolo 8 in combinato disposto con il numero 6 dell'allegato dell'OPPsi sono fissati i seguenti emolumenti:

AAQ
Effingerstrasse 15
Postfach
CH-3001 Bern

www.aaq.ch